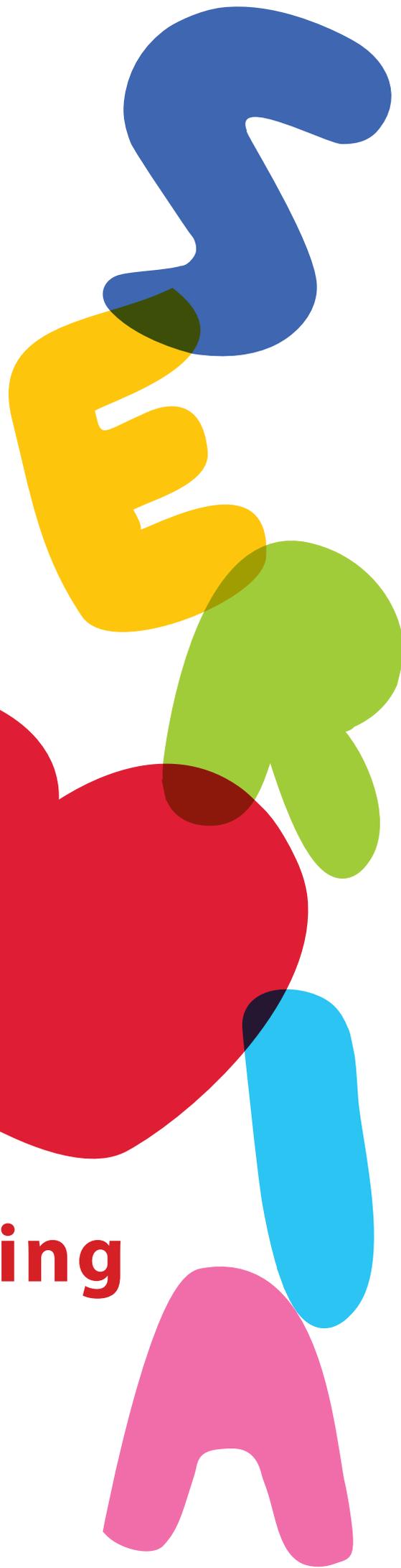




ENTE NAZIONALE DEL TURISMO DELLA SERBIA

Press Clipping 2014

a cura di Mailander





ENTE NAZIONALE DEL TURISMO DELLA SERBIA

RASSEGNA STAMPA 2014

Aggiornata al 27 febbraio 2014

Indice

Testata	Data	Titolo
Stampa		
Giornale di Reggio	24 Febbraio 2014	Non c'è crisi per il turismo: cifre record
Ansamed	3 Febbraio 2014	Turismo: in Serbia +5% arrivi in 2013
Master Meeting	Febbraio 2014	Horgoš tra le 52 località più belle da visitare nel mondo
Ansa	23 Gennaio 2014	Cinema: Sorrentino da Kusturica, non faccio previsioni Oscar
Panorama	22 Gennaio 2014	Sciare esotico e low cost
Travel Quotidiano	22 Gennaio 2014	Semaforo verde per "Lifestyle Serbia"
Il Piccolo	17 Gennaio 2014	La "Manhattan belgradese" attrae gli emiri
L'Espresso	16 Gennaio 2014	Metà monastero, metà fortezza
Ansa	16 Gennaio 2014	Serbia, "Exit" premiato miglior festival musicale europeo
F	8 Gennaio 2014	Il fermento dei Balcani è qui
Internet		
Chronicalibri.it	27 Febbraio 2014	"Belgrado e Itinerari di Serbia", la nuova guida targata Lonely Planet
Viedellest.eu	12 Febbraio 2014	Serbia, aumentati i turisti nel 2013: sono stati 2,2 milioni (+5%)
Viedellest - newsletter	12 Febbraio 2014	Serbia, aumentati i turisti nel 2013: sono stati 2,2 milioni (+5%)
Turismo-attualità.it	10 Febbraio 2014	Serbia, appuntamento in Bit
Turismo-attualità.it	4 febbraio 2014	Crescono gli arrivi in Serbia
Ansamed.info	3 Febbraio 2014	Turismo: in Serbia +5% arrivi in 2013

M A I L A N D E R

Progetti di Comunicazione

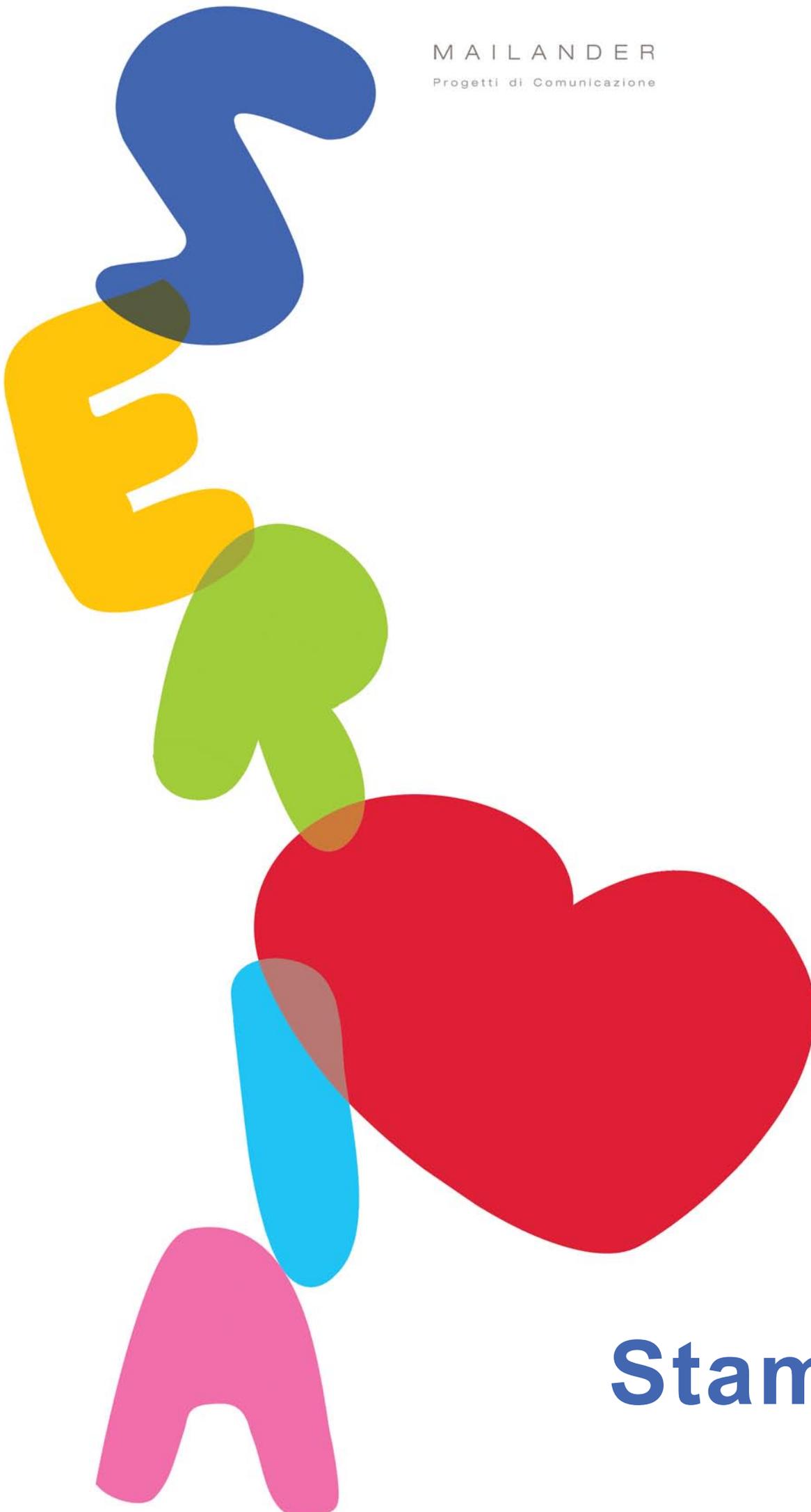


ENTE NAZIONALE DEL TURISMO DELLA SERBIA

Ansa.it	23 Gennaio 2014	Cinema: Sorrentino da Kusturica, non faccio previsioni Oscar
Mastermeeting.it	20 Gennaio 2014	Horgoš 52 places to go in 2014
Ilsole24ore.com	19 Gennaio 2014	Dieci mete europee consigliate dal New York Times nel 2014
Zingarate.com	19 Gennaio 2014	Subotica, Serbia
Tgcom24.it	17 Gennaio 2014	I luoghi da non perdere nel 2014
Automotonews.com	17 Gennaio 2014	I 52 luoghi da vedere nel 2014
Ansa.it	16 Gennaio 2014	Serbia, "Exit" premiato miglior festival musicale europeo
Guidaviaggi.it	16 Gennaio 2014	Air Serbia amplia i voli
Italia24ore.it	7 Gennaio 2014	I paesi dell'est rimpiangono il comunismo: lo dimostrano mostre e sondaggi
Travelblog.it	7 Gennaio 2014	Lifestyle Serbia: la nuova campagna turistica dello Stato balcanico
Lastampa.it	1 Gennaio 2014	2014: come scoprire Belgrado e la Serbia

MAILANDER

Progetti di Comunicazione



Stampa

Nel 2013 nei 28 Stati Ue raggiunti i 2,6 miliardi di pernottamenti. In Italia previsto aumento del 2% degli arrivi dall'estero

Non c'è crisi per il turismo: cifre record

Motti: "Il settore è diventato un volano essenziale per la ripresa economica europea e del nostro Paese"

ALBERTO TOSO

STRASBURGO – Il turismo è stato uno dei capisaldi dell'economia europea durante la crisi economica e la tendenza positiva continuerà nel 2014, visto che soltanto l'11% dei cittadini europei pensa di non lasciare il proprio luogo di residenza.

Lo conferma la nuova indagine Eurobarometro pubblicata qualche giorno fa dalla Commissione europea: nel 2013 il settore è stato un volano della crescita economica domestica determinata dalla domanda ed è aumentato il numero di persone che hanno scelto di fare vacanza al di fuori del proprio paese ma sempre all'interno dell'Ue.

L'indagine Eurobarometro è stata effettuata tra il 6 e l'11 gennaio 2014 coinvolgendo 31 mila 122 persone di diversa estrazione sociale e demografica che sono state intervistate telefonicamente (linea fissa e cellulare) nella loro madre lingua nei 28 Stati membri dell'UE nonché in altri 7 paesi fuori dell'Ue: Turchia, Macedonia, Islanda, Norvegia, Serbia, Montenegro e Israele.

Nel 2013 il 38% dei cittadini europei ha trascorso parte delle proprie vacanze in un altro paese dell'Ue, il che corrisponde a un aumento di 5 punti percentuali rispetto al 2012. Nello stesso tempo soltanto il 42% delle persone ha trascorso le proprie vacanze principali nel

proprio paese, con un calo di 5 punti percentuali rispetto alle cifre del 2012. Nel 2013 inoltre soltanto un quinto (19%) dei cittadini ha fatto le proprie vacanze principali in paesi diversi dai 28 Stati membri dell'Ue, il che rappresenta un calo del 2% rispetto ai dati del 2012. L'indagine esamina anche i motivi e gli ostacoli dei viaggi, le principali destinazioni, le fonti di informazioni utilizzate per pianificare una vacanza, il modo in cui gli europei hanno organizzato le loro vacanze nel 2013, la loro soddisfazione rispetto al settore turistico e il livello di sicurezza percepito in relazione alla sistemazione e ai servizi.

«Non posso nascondere il mio entusiasmo - afferma l'On. **Tiziano Motti**, eurodeputato deputato reggiano Gruppo Ppe - Gli atteggiamenti degli europei nei confronti dei viaggi, come risulta dalla pubblicazio-

ne odierna, sono indice di un rendimento affidabile e rimarchevole del settore turistico che continua ad essere il valido volano economico della ripresa dell'Ue. Le cifre parlano da sole e le preferenze e i punti di vista espressi nell'indagine fanno pensare che la forte tenuta del settore dovrebbe continuare nel 2014. Da abitante di una regione, l'Emilia-Romagna, che al turismo ha molto da offrire, non posso che rallegrarmene».

Nel 2013 il 70% dei cittadini europei ha fatto almeno un pernottamento fuori del luogo di residenza. Soltanto l'11% dei cittadini prevede di non lasciare le mura domestiche nel 2014 a causa della situazione economica attuale.

Quattro cittadini europei su dieci intendono trascorrere le loro vacanze principali nel loro paese (la maggioranza delle persone in Grecia, Croazia, Italia e Bulgaria). Tre su dieci nel 2014 intendono fare le loro vacanze principali nell'Ue, e più di quattro su dieci intendono fare almeno uno dei loro viaggi nell'Ue. Un quarto prevede di recarsi in un paese non

Ue (24%), ma soltanto il 16% farà le vacanze principali fuori dell'Ue. Altri aspetti evidenziati sono la percentuale del 70% dei cittadini europei che ha viaggiato per motivi personali o professionali effettuando almeno un pernottamento.

Se si esaminano i viaggi per motivi personali nel 2013 la maggior parte delle persone è stata assente per un periodo di 4 - 13 notti consecutive (57%).

In grande misura questo schema riecheggia nelle previsioni per il 2014.

I cittadini europei preferiscono posti assolati e la vita da spiaggia (46%). La stessa percentuale di rispondenti menziona gli aspetti naturali di un luogo determinato quale motivo principale per pensare di ritornare nella stessa destinazione turistica. Quali sono le principali mete turistiche?

Le cinque principali destinazioni turistiche dell'UE rimangono invariate dal 2012. Spagna (15%, +5), Francia (11%, +3), Italia (10%, +2), Germania (7%, +2) e Austria (6%, +2) continuano ad essere le destinazioni di vacanza più popolari,

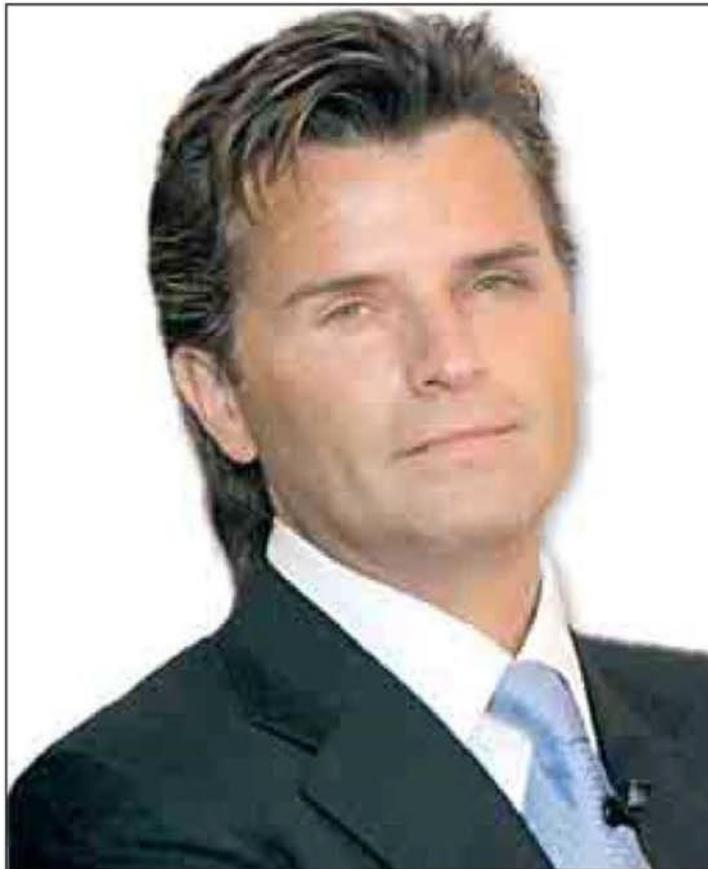


ed hanno registrato tutte un aumento a partire dal 2012. I rispondenti in Grecia, Croazia, Italia e Bulgaria sono quelli che, con maggiore probabilità, faranno le vacanze nel loro paese, mentre i rispondenti in Lussemburgo e in Belgio sono quelli che più probabilmente si recheranno in un altro paese dell'UE. I progetti dei rispondenti per il 2014 rassomigliano da vicino a quelli per il 2013.

Conforta anche il fatto che i turisti in Europa si sentono sicuri e sono estremamente soddisfatti. I rispondenti hanno espresso un livello elevato di soddisfazione in relazione alla maggior parte degli aspetti delle loro vacanze del 2013. La maggioranza dei rispondenti era soddisfatta della sicurezza (95%) e della qualità (95%) della sistemazione. L'impatto dell'attuale situazione economica non è marcato, ma le motivazioni d'ordine finanziario si fanno sentire: a causa dell'attuale situazione economica la pianificazione delle vacanze non subirà cambiamenti sostanziali.

L'indagine esamina anche gli aspetti che potrebbero influire sulle previsioni delle vacanze. Più della metà dei rispondenti che non ha fatto vacanze nel 2013 ha affermato che ciò era dovuto in parte a ragioni finanziarie e il 44% ha ritenuto che questa fosse la ragione principale. Soltanto l'11% dei rispondenti prevede di non lasciare il proprio luogo di residenza nel 2014 a causa dell'attuale temperie economica. Fatto più importante, più di quattro persone su dieci afferma che non cambierà i propri progetti di vacanze per il 2014 mentre un terzo afferma che cambierà i propri progetti, ma che comunque viaggerà. La proporzione di persone che intendono andare in vacanza senza cambiare i loro piani per motivi economici va dal 75% in Austria al 10% in Grecia.

La tendenza positiva è corroborata dalle statistiche ufficiali. Secondo Eurostat il settore del turismo presenta cifre da record nel 2013. Il numero totale di pernottamenti in strutture turistiche in tutti e 28 gli Stati membri dell'Ue ha registrato un aumento dell'1,6% nel 2013 raggiungendo una cifra record di 2,6 miliardi di pernottamenti rispetto al 2012.



L'eurodeputato reggiano Tiziano Motti





ENTE NAZIONALE DEL TURISMO DELLA SERBIA

ANSAMED
3 Febbraio 2014
Agenzia

Turismo: in Serbia +5% arrivi in 2013
03 febbraio, 20:00

(ANSAMed) - BELGRADO, 3 FEB - La Serbia e' stata visitata nel 2013 da 2,2 milioni di turisti, con un aumento del 5% rispetto all'anno precedente. Come ha reso noto oggi l'Organizzazione nazionale del turismo, i turisti interni sono stati 1,27 milioni pari al 58% (stessa percentuale del 2012), mentre gli stranieri sono stati oltre 921 mila, con un incremento del 14%.

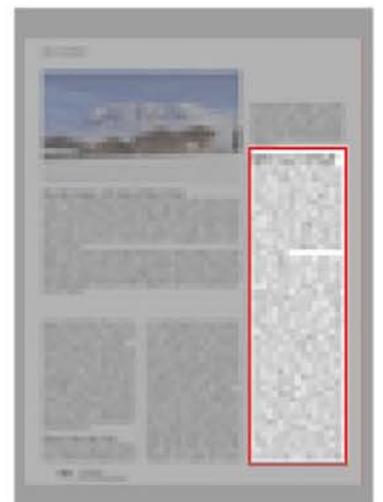
I turisti locali, e' stato precisato, hanno dato la preferenza a terme e centri benessere, mentre gli stranieri hanno privilegiato Belgrado. Il maggior numero di turisti stranieri e' giunto dalla Bosnia-Erzegovina, seguita da Montenegro, Russia, Slovenia, Germania. (ANSAMed).

Horgoš tra le 52 località più belle da visitare nel mondo

L'International New York Times ha incluso Horgoš, nella regione di Subotica, in Serbia tra le 52 destinazioni da non perdere nel 2014. Subotica è una delle otto regioni vitivinicole del Paese, situata al confine settentrionale con l'Ungheria, è parte della Strada del vino di Palic – un itinerario enogastronomico che prende nome dalla cantina Palic, una delle più antiche della Serbia, in cui si tramanda l'antica tradizione dei "vini sabbiosi" di Subotica e Horgoš.

L'intera regione sorge, infatti, sui terreni sabbiosi che in epoca preistorica costituivano il fondo del mare Pannonico: per questo motivo i vini locali vengono chiamati popolarmente "vini delle sabbie". Questa tipologia di terreno, il clima continentale moderato e i vitigni pregiati, contribuiscono alla creazione di ottimi vini come i rossi Zdrepeva Krv, Pinot Nero e Merlot e i bianchi Muscat Croquant, Muscat Ottonel, Pinot grigio e bianco. Da alcuni anni questa zona è diventata anche una delle mete turistiche più rinomate della Serbia: qui si trovano le terme, la riserva naturale del lago Ludas e una gran numero di aziende agricole dove si possono gustare i vini locali abbinati ai piatti tipici come gulasch, perkelt o galletto. La Serbia è sempre di più la destinazione balcanica per eccellenza, come confermano anche i dati presentati nel report del World Travel & Tourism Council (WTTC) realizzato in collaborazione con Oxford Economics, il Ministero dell'Economia della Serbia e l'Ente Nazionale del Turismo serbo: l'incidenza del settore turistico sul Pil nel 2011, è stata del 5,4%,

pari a quasi 1,7 miliardi di euro. Lo studio, prevede, inoltre, che nel 2023, questo dato costituirà il 6,8% del pil nazionale serbo.



(ANSAMed) - BELGRADO - Paolo Sorrentino e' molto soddisfatto dell'accoglienza che sta avendo negli Stati Uniti il suo film 'La Grande Bellezza', candidato all'Oscar, vincitore del Golden Globe e premiato a Berlino come miglior film europeo 2013. "Per essere un film italiano, negli Stati Uniti sta andando molto bene. Col Golden Globe e' cresciuto moltissimo per gli incassi", ha detto all'ANSA Sorrentino, ospite di Kustendorf, il Festival internazionale di cinema e musica ideato e diretto da Emir Kusturica, e dedicato ai giovani cineasti e studenti di cinematografia. Il Festival si tiene a Drvengrad, il villaggio tradizionale serbo interamente in legno sui monti nell'ovest della Serbia che Kusturica fece costruire nel 2004 come set per il suo film 'La vita e' un miracolo'. 'La Grande bellezza', grazie anche al sostegno dell'Istituto italiano di cultura di Belgrado diretto da Sira Miori, e' stato proiettato ieri pomeriggio; dopo Sorrentino si e' intrattenuto in sala in un dibattito col pubblico di studenti e altri ospiti del Festival. Sugli Oscar, Paolo Sorrentino non vuol fare previsioni. "A stento riesco a fare i film, si figuri se mi azzardo a fare previsioni su qualcosa". "Ma se dovesse vincere, che fara'", gli chiediamo. "Non ho la piu' pallida idea", e' la sua risposta secca, forse a celare un pizzico di scaramanzia.

Il regista si e' poi mostrato fiducioso sul cinema italiano, che e' a suo avviso in ripresa, e ha citato in particolare l'ultimo film di Virzi'. "Mi sembra un bellissimo film che sta andando molto bene. Altri registi importanti stanno facendo bene anche loro. Penso che il nostro cinema si stia riprendendo". E a proposito del sostegno al cinema nazionale, Sorrentino afferma che "basterebbe poco". "Se lo stato, se la politica italiana si limitassero a copiare di sanapianta la legge francese in materia avremmo gia' un grande risultato per il cinema italiano. E' abbastanza semplice. Bisogna guardare a una cinematografia molto florida e copiarla. Ci vuole solo una fotocopiatrice e un traduttore".

Sorrentino, presente per la prima volta alla rassegna di Kusturica ("queste montagne sono simili a quelle che abbiamo noi nel centro Italia"), mostra di apprezzare i Festival alternativi, senza eccessivo glamour e senza tappeto rosso per le star. "Ce ne sono tanti, come il Festival di Torino dove sono andato da ragazzo, o come quello di Bellaria Igea-Marina. Sono Festival concepiti per vedere i film, dove i film sono al centro di tutto". E poi, sottolinea, e' senz'altro doveroso incoraggiare i giovani. "I registi, crescendo, si occupano dei giovani, e' del tutto naturale, cosi' come tutti noi diventando grandi ci siamo occupati di metter su famiglia. E' un percorso fisiologico di ogni essere umano".

L'autore de 'La Grande Bellezza' afferma quindi di ammirare Emir Kusturica, da lui definito "un grandissimo regista, un grande maestro del cinema mondiale. Io sono ancora agli inizi".

E ai giovani cosa dira' nel dibattito al termine della proiezione?, gli chiediamo. "Aspetto che mi facciano delle domande. Detesto fare dei sermoni che non interessano a nessuno". (ANSAMed).

MODI

RITI · CULT · STORIE · STRADE · PERISCOPIO



● Spindleruv Mlyn

● Grimentz-Zinal
● Lac de la Vieille

● Iscgl

● Krvavec

● Sinaia

● Kapaonik

● Uludâg

● Faraya

● Oukaïmeden



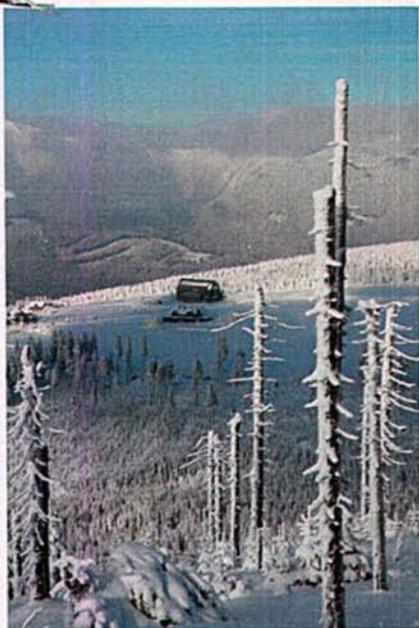
SCIARE ESOTICO E LOW COST

Dalla Turchia alla Carinzia, dalla Slovenia al Marocco fino al Libano, miniguide alle nuove mete sciistiche, meno battute, più convenienti e soprattutto più pittoresche. L'occasione per trasformare la settimana bianca anche in un viaggio tra natura, castelli e città fortificate.

di Silvia Frau



MODI STRADE



Le piste dei Giganti

A due ore d'auto da Praga, nella Repubblica Ceca, si trovano i Monti dei Giganti con 25 chilometri di piste da discesa.

La crisi ci ha insegnato a guardare fuori dagli schermi e cercare nuove strade. Anche in vacanza. Per andare sulla neve, senza rinunciare a qualche lusso, può essere una buona idea puntare a est. Evitando di passare per Sochi, in Russia, dove si disputano i Giochi olimpici invernali.

In Slovenia (Slovenia.info), per esempio, a 25 chilometri da Lubiana e solo 8 dall'aeroporto internazionale, c'è la stazione di Kravavec (www.rtc-kravavec.si). Uno sguardo ai palazzi barocchi e Art nouveau della capitale e subito dopo in coda agli impianti: lo skipass costa 31 euro e dà accesso a 30 chilometri di piste. Per un pacchetto con soggiorno in albergo, tre notti in mezza pensione (e altrettanti giorni di skipass), il costo è 259 euro a persona (Hotel Raj, Hotel-raj.si). Le lezioni di airboarding, il nuovo feticcio gonfiabile con cui si scivola sulla neve in velocità,

qui costano solo 12 euro l'ora (Airboarding.si).

Ancora più a est, con voli low cost dall'Italia (EasyJet.com), si atterra a Praga, Repubblica Ceca (Turismoceco.it). Un'occasione per visitare la romantica città e, in due ore d'auto, raggiungere la ski area di Spindleruv Mlyn, sui Monti dei Giganti (Skiareal.cz): 25 chilometri di piste da discesa (skipass 22 euro) e 90 chilometri per il fondo. Per una camera doppia, con prima colazione in hotel quattro stelle, ci vogliono 55 euro a persona (Clarion Hotel, Clarionhotelspindleruvmlyn.com); mentre una discesa in bob, nel parco-avventura cult, costa 3,20 euro (Bobovka.cz).

Sinaia, già meta dello European youth olympic winter festival lo scorso anno, si trova invece nei Carpazi meridionali, in Romania (Romania.it), a 120 chilometri da Bucarest. Conviene affittare una macchina perché val la pena di visitare le tante attrattive culturali: il Monastero Sinaia di fine Seicento, il Castello Peles, considerato uno dei più belli d'Europa, e il Castello Pelisor, entrambi appartenenti agli Hohenzollern, famiglia reale romena. Il giornaliero costa 30 euro e una notte in doppia, con prima colazione, intorno ai 58 euro a persona (Palace Hotel; http://palacesinaia.ro).

Sport e cultura anche in Serbia (It.serbia.travel), a Kapaonik, il più grande centro sciistico del paese. Importante nel Medioevo, conserva resti delle città fortificate sulle alture minori: Zvečan, Koznik, Maglic e chiese e monasteri a Gradac, Pavlica,

NOVITÀ DALL'ARCO ALPINO

Nel Vallese, in Svizzera, a fine gennaio si inaugura la nuova funivia tra Grimentz e Zinal, che collega le due località nella Val d'Anniviers. Siamo al cospetto della «Corona imperiale», ovvero la successione di cime di oltre 4 mila metri che compone l'anfiteatro glaciale sopra la Turt-mantal, la Val d'Anniviers e la Val d'Hérens, paradiso dei freerider, a nord della Valle d'Aosta. (Valdannierviers.ch; Valais.ch; Myswitzerland.com)

In Austria, invece, a Ischgl, la nuova funivia Val Gronda collega ora la Silvretta Arena a una nuova area per il freeride. Il 2014 è anche l'anno dei festeggiamenti per il 50esimo della Silvrettatabah, la funivia che collega il paese di Ischgl alla Silvretta Arena: sculture di ghiaccio ne celebrano la storia. (Ischgl.com/en; Austria.info/it).

In Francia, nel Valloire, lo Snowpark du Lac de la Vieille amplia l'offerta diventando uno dei primi d'Europa, con piste per skicross e slopestyle, un'area con sopraelevate e un easypark per bimbi (Valloire.net; Rendezvousenfrance.com).



Castelli nei Carpazi

Il Castello Peles di Sinaia, in Romania, nei Carpazi meridionali.



Studenica, Zica, Sopocani. Lo si raggiunge in tre ore e mezzo da Belgrado, il costo dello skipass è di 25 euro, mentre la mezza pensione in un quattro stelle, in cenito al paese, e con vista sulle vette del Parco nazionale, è a partire da 73 euro a persona per notte (Grand Hotel & Spa, Grand-kopaonik.com).

Ci sono diverse aree di sci anche in Turchia e di eliski nelle montagne a nord-est del paese, ma quella più vicina a Istanbul è Uludag, tre ore abbondanti, a soli 30 chilometri da Bursa. Lo ski resort è frequentato da ricchi clienti del Golfo arabo, molte famiglie ed è stato decantato dal britannico *The Guardian* come un resort moderno ed economico, con atmosfere mediorientali. Le piste sono di medio livello, il giornaliero costa 24 euro, un boutique hotel sulle piste, con prima colazione da 95 euro a persona (www.ski-turkey.com: Grand Yazici Uludag, www.grandyazici.com/uludag/. Info: www.uluda-

ginfo.com, www.turchia.it).

Stesso tipo di clientela in Libano (Destinationlebanon.gov.lb), sopra Beirut, nell'elegante Mzaar sky resort (Skimzaar.com). A fine stagione, non è raro poter fare il bagno nel Mediterraneo al mattino e, con un'ora di macchina, ritrovarsi sugli 80 chilometri di piste dalle quali ammirare la Valle della Bekaa. Meglio sciare in settimana, perché il giornaliero feriale costa 24 euro (46 sabato e domenica) e ci si può permettere anche un lussuoso 5 stelle per 95 euro a persona (InterConti-

mental Mzaar Mountain Resort & Spa, www.icmzaar.com). Infine Oukaïmeden, sui monti dell'Atlante, tra cime innevate e rocce rosse è destinazione fuori dagli schemi. Siamo in Marocco a 70 chilometri da Marrakech. Si può dormire in città o nelle poche strutture in loco, dove la camera, anche in alta stagione, costa sui 40 euro a persona (Chez Juju; Hotelchezjuju.com). Lo ski pass costa 15 euro, ma bisogna essere dei bravi sciatori: la maggior parte delle piste non sono battute. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sculture di ghiaccio e resort

Sotto, a destra, Ischgl, in Austria, il paese delle sculture ghiacciate. A sinistra, le nevi di Uludag, in Turchia, a 3 ore abbondanti da Istanbul.



Promozione

Semaforo verde per "Lifestyle Serbia"

testi
di GABRIELE DI TERLIZZI

BELGRADO - La prima volta non si scorda mai. L'ente del turismo della Serbia ha presentato la nuovissima guida Lonely Planet dedicata a "Belgrado e itinerari di Serbia". L'autore è Luigi Ferrauto, professore alla Scuola Politecnica di Milano, con una grande passione per il viaggio e le mappe geografiche. «Spero di aver mostrato il lato multifaccettato della Serbia - spiega Ferrauto -. Si possono vivere esperienze diverse, dalla città alla



+7%
Crescita turisti
gen-ott 2013

50.000
Visitatori annui
dall'Italia

campagna, dai monti al mare. La paragono a un libro di Italo Calvino: puoi leggerla su vari livelli». Serbia e Belgrado, mete turistiche sempre più ricercate dai turisti italiani, hanno convinto Lonely Planet a scommettere sul futuro della destinazione, dedicandole una guida pocket che spazia tra le zone della capitale offrendo anche alcune digressioni su tutto il territorio del Paese: «L'idea di puntare su questa destinazione emergente è in sintonia con la nostra linea editoriale, che da più di 40 anni fa riscoprire le mete, i popoli e le tradizioni di culture vicine e lontane» afferma Angelo Pittro, di-

rettore commerciale e marketing di Lonely Planet Italia. E' stata anche l'occasione per lanciare la nuova campagna promozionale per il 2014 "Lifestyle Serbia". «Questa campagna viene diffusa in Italia per testimoniare e rafforzare il messaggio di come la nostra cultura si è sviluppata nel corso del tempo e di come la storia ha svolto un ruolo significativo nel determinare le caratteristiche del popolo serbo e, a sua volta, di uno stile di vita che vogliamo condividere con i visitatori», spiega Gordana Plamenac, direttore dell'ente. Strategie che vengono premiate dai numeri. «Nei primi 10 mesi del

Un 2014
ricco di eventi

BELGRADO - "Lifestyle Serbia" è un chiaro esempio della tattica improntata sui giovani che l'ente vuole adottare. Ma il 2014 sarà anche l'anno del centenario della Prima Guerra Mondiale e fu proprio nell'ex Jugoslavia che si accese la miccia dello scontro. Il cantiere è colmo di idee. L'unica certezza è che i to saranno lo strumento indispensabile per raggiungere gli obiettivi fissati.

2013 c'è stato un incremento del 7% del flusso turistico in Serbia, che segue il trend positivo del 2012 - aggiunge Aneta Uskokovic, responsabile del mercato italiano -. Il fatturato ammonta a circa un miliardo di dollari». Il primo mercato per la Serbia resta la Germania, seguito a ruota dai paesi dei Balcani. Escludendo questa fetta però l'Italia si piazzerebbe al secondo posto. Il numero dei nostri connazionali ammonta a 50 mila.

“*I risultati del 2013 seguono il trend positivo del 2012*”

Aneta Uskokovic



La “Manhattan belgradese” attrae gli emiri

Tycoon arabo interessato a finanziare l'ambizioso progetto. E Donald Trump pensa a un hotel luxury

BELGRADO

Promesse irrealizzabili offerte in pasto all'opinione pubblica in prospettiva elettorale, scheriscono gli scettici. Visioni futuristiche che si realizzeranno in un avvenire non lontano, assicurano le autorità. Come stanno veramente le cose lo dirà il tempo, ma in ogni caso Belgrado fa sul serio riguardo al progetto “Beograd na vodi”. Progetto che potrebbe finire di diritto nei manuali di pianificazione urbana e di architettura. “Belgrado sull'acqua” che di ambizioso ha tutto.

L'obiettivo primario, quello di cambiare faccia a quell'enorme “anfiteatro” che dal vecchio ponte ferroviario sulla Sava si distende fino al celebre Brankov Most, una superficie di un centinaio di ettari ora occupata dalla storica stazione dei treni, dall'autostazione, dalla rete dei binari su cui arancano i vecchi convogli delle “Zeleznice Srbije”. E dalla pas-

seggiata sul lungofiume, su un lato capannoni, depositi e laboratori spesso in profondo degrado, dall'altro chiatte e navi in disuso. Un'area, in gran parte di proprietà dello Stato, che potrebbe diventare nei prossimi anni la “Manhattan” serba,

tra hotel di lusso, condomini per l'alta borghesia cittadina, centri commerciali, gallerie e musei, boutique, caffè e ristoranti di livello, spiagge sul fiume sul modello berlinese. Un progetto di cui molto si è discusso in Serbia nei mesi scorsi

e che è sempre più un cavallo di battaglia dei Progressisti (Sns) del vicepremier Vucic. E proprio Aleksandar Karlovcan, alto funzionario dell'Sns, ha annunciato l'arrivo dagli Emirati Arabi del tycoon Mohamed Al Abbar, fondatore e Ceo

di “Emaar Properties PJSC”.

Al Abbar che è conosciuto nel mondo soprattutto per le grandi opere realizzate dalla Emaar a Dubai, tra cui la Burj Khalifa, il “grattacielo-torre” alto 828 metri, dal 2010 la più alta struttura creata dall'uomo

e simbolo dell'opulenza di Dubai. Al Abbar che dovrebbe sbarcare già oggi in Serbia «con una squadra di dieci persone» e che è «interessato», molto interessato, a finanziare la Belgrado sull'acqua, ha assicurato Karlovcan all'agenzia stampa Tanjug. Quando il magnate dell'edilizia sarà in Serbia, «definerà con le istituzioni» preposte «il piano» di battaglia, ha aggiunto Karlovcan. Tutto vero, aveva anticipato il vicepremier Vucic. Al Abbar è pronto a sborsare fino a tre miliardi di dollari per il grande investimento nella capitale serba. Investimento, ha assicurato nei mesi scorsi la leadership serba, del valore complessivo di otto miliardi di euro e capace di creare 200mila posti di lavoro.

Ma non sono solo gli investitori arabi a guardare a Belgrado. Anche il miliardario americano Donald Trump, ha confermato nei giorni scorsi il premier serbo Dacic, sta valutando la possibilità di costruire un hotel superlusso nel cuore di Belgrado, dove ora sorgono le rovine dell'imponente palazzo che ospitava il quartier generale dell'esercito serbo, bombardato nel 1999. (s.g.)



I barconi trasformati in night club lungo la Sava



Luoghi da scoprire di Giovanni Scipioni **Metà monastero, metà fortezza**



C'è un monastero in Serbia che non racconta di un luogo di pace ma, viste le imponenti mura con undici torri circondate da trincee, di un luogo di difesa. È il monastero di Manasija a pochi chilometri da Despotovac, nella parte meridionale del Paese, vicino al fiume Resava. Una fortezza costruita nel Medioevo con un formidabile sistema di difesa. Un luogo di culto ma ben difeso da invasioni esterne, o forse una fortezza dove officiare in tutta tranquillità senza pericoli. L'architettura racconta perfettamente questa affascinante ambiguità. La più grande delle undici torri si chiama Despotova Kula, torre del despota, voluta per incutere paura al nemico. Oggi sembra rappresentare una potenza e una violenza poco vicina alla mistica di un

monastero. Ci sono la chiesa della Santissima Trinità con un pavimento a mosaico e affreschi considerati tra i più belli della pittura antica serba. Sono disegnati guerrieri, profeti e il despota fondatore Stefan Lazarevic. Accanto alla chiesa e alla fortezza sono conservati i resti dell'antico refettorio e della biblioteca dove un tempo c'era la copisteria. La scrittura di Resava, infatti, dal nome del fiume che attraversa la zona, era molto considerata e fu per lunghi anni un modello per tutti i copisti. Senza spostarvi troppo dirigetevi poi al villaggio di Sirogojno. Qui la storia si è fermata all'Ottocento. Passeggiando in un'atmosfera d'altri tempi, si scorgono in alto tetti e camini, tra gli odori piacevoli dei fumi.





ENTE NAZIONALE DEL TURISMO DELLA SERBIA

ANSA
16 Gennaio 2014
Agenzia

(ANSA) - TRIESTE - Lo storico festival musicale serbo "Exit", organizzato ogni anno alla fortezza Petrovaradin di Novi Sad, ha vinto il primo premio nella categoria "Best Major Festival Award" alla quinta edizione degli "European Festival Awards", autorevole manifestazione dedicata a individuare e premiare le migliori rassegne del Vecchio continente.

Exit, che quest'anno celebrerà la sua quindicesima edizione, nacque nel 2000 dalla spinta di un movimento studentesco che si batteva per la pace e la democrazia in Serbia e contro il regime di Slobodan Milosevic ed è diventato, nel corso degli anni, uno degli appuntamenti da non mancare per gli appassionati di musica.

Dal 2000 a oggi, il festival ha staccato oltre 2.400.000 biglietti, venduti a ragazzi e amanti della musica provenienti ogni anno da 60 Paesi, mentre 5.500 musicisti hanno calcato i palchi della manifestazione dalla sua fondazione. La prossima edizione di Exit si terrà dal 10 al 17 luglio e sarà "sdoppiata", parte a Novi Sad (10-13 luglio) con il tradizionale festival, parte sulle spiagge di Budva in Montenegro (15-17 luglio), per il Sea Dance Festival. (ANSA).

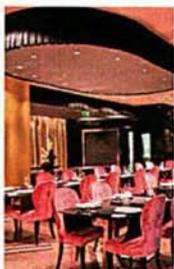
viaggi



Belgrado, il profilo del centro visto dal Danubio.

NUOVISSIMO

Arredi di design e qualche scenografico tocco neobarocco. Con ristorante e Spa.
• *Hotel Belgrade Falkensteiner*, tel. +381.11.2250000; www.falkensteiner.com, da 108 euro la camera doppia.



BOUTIQUE HOTEL

Accogliente e ben arredato, nel caratteristico quartiere di Skadarlija.
• *Hotel Petit Piaf*, tel. +381.11.3035252; www.petitpiaf.com, da 74 euro la doppia con prima colazione (su booking.com, offerte da 64 euro).

BELGRADO (SERBIA)

Il fermento dei Balcani è qui

Una città, tante anime. Musei, monumenti e locali che raccontano la storia di ieri e di oggi e intrattengono con sorprendente vivacità

La capitale serba è la nuova meta da scoprire nei Balcani. L'anima antica di Belgrado si ritrova nella **Fortezza nel parco di Kalemegdan**, sulla collina che domina la confluenza tra il Danubio e la Sava; il suo cuore ortodosso batte nella **Cattedrale di san Michele Arcangelo** e la sua storia di ieri, quando era capitale della federazione jugoslava, si scopre nel **Muzej istorije jugoslavije** (Botičeva 6, www.mij.rs). Ma, più che per i musei e i monumenti, la città attrae per il fermento

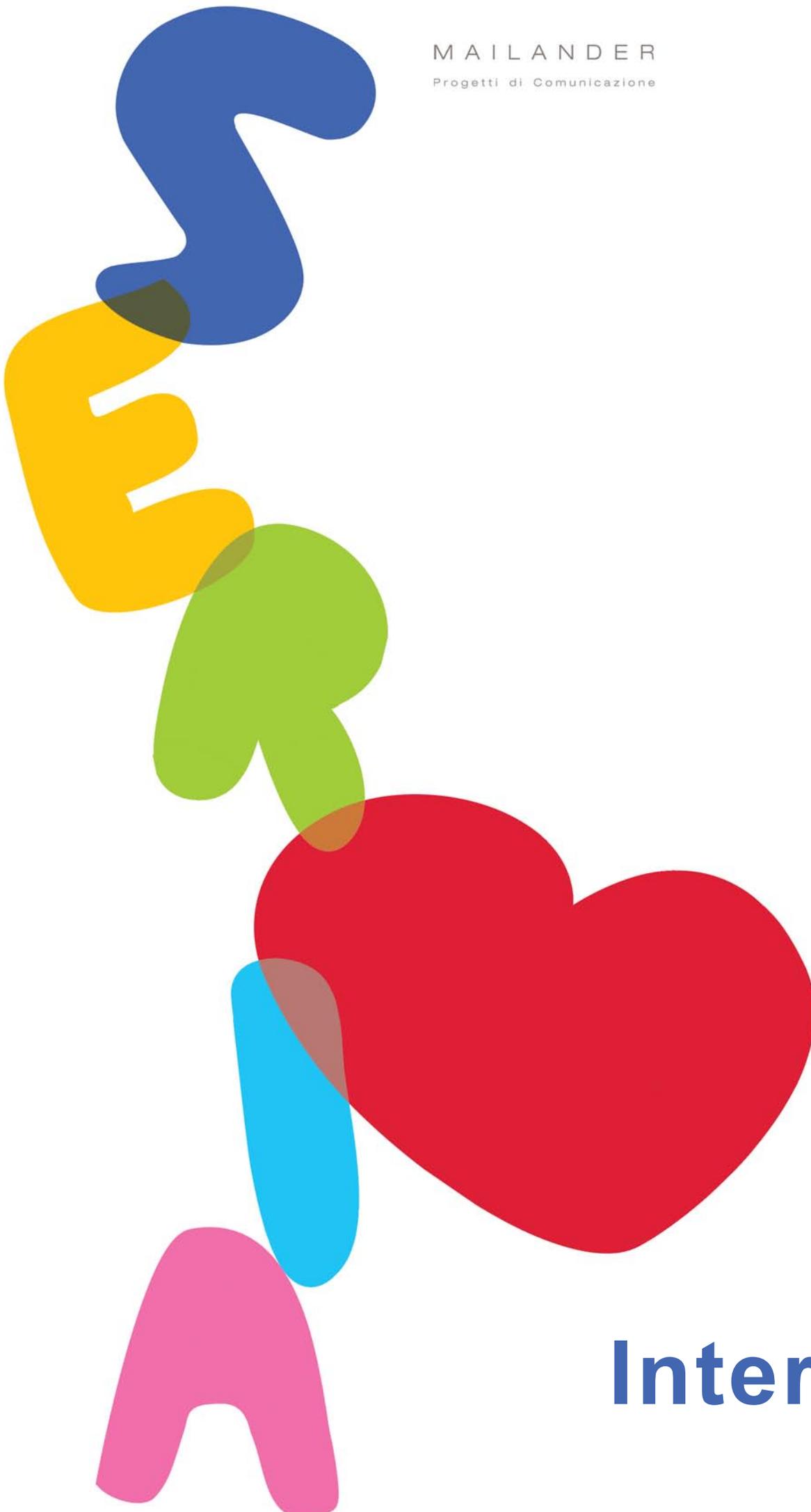
culturale e la vivacissima vita mondana, in tutte le stagioni. Il cuore della vita notturna è **Novi Beograd**, sulla riva sinistra del Sava, con gli *splavovi*, i locali ricavati dai barconi attraccati sulle sponde. La maggiore concentrazione di bar è lungo la via pedonale **Ulica Knez Mihailova** e la **Strahinjića Bana**, detta il "viale dei caffè". Una bella atmosfera si respira nel caratteristico quartiere di **Skadarlija**, con le stradine affollate di caffè e ristorantini dall'aria bohémienne.

Info: it.serbia.travel
DA NON PERDERE: siete ancora in tempo per godervi i festeggiamenti secondo il calendario ortodosso: Natale il 7 gennaio, Capodanno nella notte fra il 13 e il 14.

Speciale voli

Easyjet (www.easyjet.com) vola su Belgrado da Milano, con tariffe da 28,04 euro a tratta. Per il 12/15 gennaio, da 76,99 euro a/r.



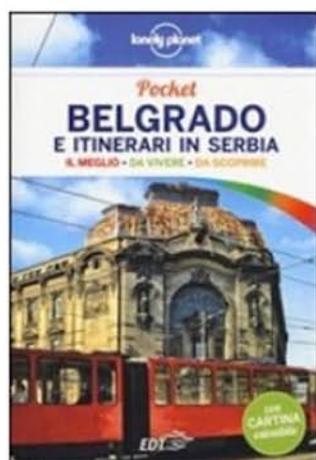


Internet

Interviste	Leggendo Crescendo	Guide&Saggi	Narrativa&Poesia	Libri in cucina	Lecture vintage	10 Libri
------------	--------------------	-------------	------------------	-----------------	-----------------	----------

PUBBLICATO IL 27 FEBBRAIO 2014

“Belgrado e Itinerari di Serbia”, la nuova guida targata Lonely Planet



MILANO - Arriva fresca di stampa [Tweet](#) targata **Lonely Planet** (garanzia per il viaggiatore!) **“Belgrado e Itinerari in Serbia”**, la nuova guida curata da **Luigi Farrauto**. In questo libro, completo di itinerari guidati e pianificazione giornaliera, si viaggia alla scoperta di un territorio affascinante e ricco di mistero. Sorta dove il Danubio incontra la Sava, a metà tra oriente e occidente, da sempre Belgrado è territorio di frontiera, crocevia di culture. Oggi è una città giovane e dinamica, capitale maestosa di giorno e metropoli vivace di notte. Ogni volta che alzerete gli occhi noterete una delle sue mille facce: un mosaico dalla bellezza decadente. Visto da lontano rivela tasselli rotti e parti mancanti, ma è dai solchi che emergono i disegni precedenti. Occorre scavare.

Con cartine di ogni quartiere e consigli degli esperti, la guida comprende, inoltre, una introduzione, una parte dedicata alla Città Vecchia e Kalemegdan, poi Trg Republike e Dorćol, Da Savamala a Tašmajdan, Vračar e Neimar, Senjak, Topčider e Ada Ciganlija, Zemun e Novi Beograd e Guida pratica.



[Mi piace](#) 3

viedell₃st

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE

TURISMO

SERBIA - 12 FEBBRAIO 2014

[TORNA ALL'INDICE](#)**Serbia, aumentati i turisti nel 2013: sono stati 2,2 milioni (+5%)**

La Serbia è stata visitata nel 2013 da 2,2 milioni di turisti, con un aumento del 5% rispetto all'anno precedente. Come ha reso noto l'Organizzazione nazionale del turismo, i turisti interni sono stati 1,27 milioni pari al 58% (stessa percentuale del 2012), mentre gli stranieri sono stati oltre 921 mila, con un incremento del 14%. I turisti locali, è stato precisato, hanno dato la preferenza a terme e centri benessere, mentre gli stranieri hanno privilegiato Belgrado. Il maggior numero di turisti stranieri è giunto dalla Bosnia-Erzegovina, seguita da Montenegro, Russia, Slovenia, Germania.

[- PRIMA PAGINA](#)
[- ATTUALITÀ](#)
[- CULTURA](#)**- TURISMO**[- APPUNTAMENTI](#)
[- ARCHIVIO](#)

ISCRIZIONE NEWSLETTER

email: Seguici anche su
Facebook!**viedell₃st**

Vie dell'Est è una testata edita da Puntocom S.r.l. P.I. 12543480151
È vietata la riproduzione anche parziale dei materiali pubblicati in questo sito.
Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

viedellest

seguici anche su facebook 

NEWSLETTER DI MERCOLEDÌ



RUSSIA - 12 FEBBRAIO 2014

Olimpiadi di Sochi, gaffe alla cerimonia di inaugurazione: non si accende il cerchio dell'America

Una cerimonia fin troppo sfarzosa, decisamente sopra le righe per una Olimpiade Invernale in cui i costi sono di solito contenuti rispetto ai Giochi estivi, soprattutto se uno dei cinque cerchi olimpici rimane "spento"...



RUSSIA - 12 FEBBRAIO 2014 - ATTUALITÀ

Miss Russia via web, votazioni online per il titolo di più bella

Lo dice il web chi è la più bella del reame. Il sito ufficiale del concorso nazionale Miss Russia ha dato il via alle votazioni online per il titolo della più affascinante...

NUOVA EUROPA - 12 FEBBRAIO 2014 - ATTUALITÀ

Eurostat, a Est commercio al dettaglio in sofferenza

Soffre il commercio al dettaglio in gran parte dell'area della "Nuova Europa". Lo confermano i dati resi noti da Eurostat. A dicembre 2013 sono infatti stati registrati segni negativi - rispetto a novembre 2013 - in Germania (-2,5%), Estonia (-0,4%), Lettonia (-0,5%), Lituania (-0,6%), Ungheria (-1,1%), Austria (-1,8%), Polonia...

SERBIA - 12 FEBBRAIO 2014 - ATTUALITÀ

Kusturica vuole rifare il processo a Gavrilo Princip, l'attentatore di Sarajevo

Una revisione del processo a Gavrilo Princip, lo studente serbo che il 28 giugno 1914 assassinò a Sarajevo l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono di Austria-Ungheria, scatenando il primo conflitto mondiale...

UCRAINA - 12 FEBBRAIO 2014 - CULTURA

Concerto di piano sulla barricata di Kiev (e la polizia risponde a pop russo)

Una cascata di suoni delicati e meravigliosi da uno studio di Chopin, poi l'inno nazionale ucraino e infine "Let it be" dei Beatles hanno scaldato la folla sulla barricata più famosa di Kiev, costruita con le carcasse bruciate dei furgoni della polizia...

SLOVENIA - 12 FEBBRAIO 2014 - TURISMO

Al via Google street view anche per la Slovenia

Il gigante della rete Google ha avviato il celebre servizio di Street View anche per la Slovenia. A presentare la novità in conferenza stampa è stato il capo del programma in questione Ulf Spitzer. La "sessione fotografica" per immortalare la Slovenia si è svolta tra giugno e ottobre con dieci automobili, fornite di...

ITALIA, SLOVENIA - 12 FEBBRAIO 2014 - CULTURA

A Modena una mostra sul collettivo artistico Irwin (con i passaporti dello Stato dell'Arte)

La Galleria civica di Modena inaugurerà sabato 15 marzo, alle ore 17,30, nella sede della Palazzina dei Giardini Dreams and Conflicts, una mostra dedicata al gruppo sloveno Irwin...

ITALIA, RUSSIA - 12 FEBBRAIO 2014 - CULTURA

A Milano quattro appuntamenti dedicati ai grandi cibi raccontati dai grandi scrittori russi

Nella stagione culturale dell'Associazione Italia Russia si inseriscono quattro appuntamenti ideati da Francesca di Tonno e Francesca Legittimo, che costituiscono un percorso dedicato al connubio tra...

SERBIA - 12 FEBBRAIO 2014 - TURISMO

Serbia, aumentati i turisti nel 2013: sono stati 2,2 milioni (+5%)

La Serbia è stata visitata nel 2013 da 2,2 milioni di turisti, con un aumento del 5% rispetto all'anno precedente. Come ha reso noto l'Organizzazione nazionale del turismo, i turisti interni sono stati 1,27 milioni...

ROMANIA - 12 FEBBRAIO 2014 - TURISMO

In Romania si festeggia San Valentino il 24 febbraio. Feste a Maramures e Olt

San Valentino viene celebrato in Romania il 24 febbraio (e non il 14). Il giorno dedicato agli innamorati è di nuovo, dal 1990, festa nazionale, e si chiama chiamata "Dragobete". La data del 24 non è stata scelta casualmente, ma perché segna l'inizio dell'anno agrario, o quando la natura...

BREVI E PROSSIMI APPUNTAMENTI



IL PORTALE DELL'INFORMAZIONE TURISTICA



ROYAL CARIBBEAN È PRONTA A STUPIRVI
Oasis of the Seas e *Allure of the Seas*
NOVITÀ: LE NAVI PIÙ GRANDI AL MONDO NEL MEDITERRANEO

Royal Caribbean INTERNATIONAL
SCOPRI DI PIÙ

ADV TRAINING

CONDIVIDI

DIVENTA FAN

Chi siamo

News

Rivista On-Line

Abbonamento

Reportage

Cataloghi On-line

Contatti

Login

Cerca nel sito

News

► Ultime News

● Gennaio da record per Alitalia

● Serbia, appuntamento in Bit

● Fed



Serbia, appuntamento in Bit



10/02/2014 - Anche quest'anno l'Ente Nazionale del Turismo della Serbia sarà presente alla BIT di Milano presso lo stand dell'Ufficio del turismo di Belgrado nel Padiglione 4. Sarà un'occasione per presentare le novità del 2014, anno dedicato al lifestyle, e per verificare possibili collaborazioni future.



Sfoggia on-line

l'ultimo numero del settimanale Turismo & Attualita'



IL PORTALE DELL'INFORMAZIONE TURISTICA

ADV TRAINING CONDIVIDI DIVENTA FAN

Chi siamo | News | Rivista On-Line | Abbonamento | Reportage | Cataloghi On-line | Contatti | Login

News

► Ultime News ● Melià Hotels International si espande in M



Sfoggia on-line



l'ultimo numero del settimanale Turismo & Attualita'

Crescono gli arrivi in Serbia



04/02/2014 - La **Serbia** e' stata visitata nel 2013 da 2,2 milioni di turisti, con un aumento del 5% rispetto all'anno precedente. Come ha reso noto oggi l'Organizzazione nazionale del turismo, i turisti interni sono stati 1,27 milioni pari al 58% (stessa percentuale del 2012), mentre gli stranieri sono stati oltre 921 mila, con un incremento del 14%.
I turisti locali, e' stato precisato, hanno dato la preferenza a terme e centri benessere, mentre gli stranieri hanno privilegiato Belgrado. Il maggior numero di turisti stranieri e' giunto dalla Bosnia-Erzegovina, seguita da Montenegro, Russia, Slovenia, Germania. (ANSamed).

- News più lette | News correlate
- 16/01 - Costa Deliziosa, salvataggio di 8 persone in mezzo all'Oceano...
 - 21/01 - Bit 2014...countdown. Novità e orientamento BtoB ed Expo 2015
 - 15/01 - Air Europa, promozione per l'Havana
 - 09/01 - Turismo Gay, Outiky punta all'incoming. Impegno sulla formazione adv ...
 - 17/01 - Al via la stagione promozionale 2014 delle Marche
 - 09/01 - Best Tours Italia presenta il Pongwe Bay Resort a Zanzibar
 - 18/01 - Bonair lancia il servizio Guano



LUNEDÌ, 17 FEBBRAIO 2014 | 16:53

cerca

News | Foto | Video | Media



Prima pagina | Regioni | Nazioni | News Analysis | Politica | Economia | Cultura | Energia | Trasporti | Turismo | Scienza | Sport | Euromed | Ambiente | Libri

ANSAmèd > Turismo > Turismo: in Serbia +5% arrivi in 2013

Turismo: in Serbia +5% arrivi in 2013

03 FEBBRAIO, 20:00

8+1 0

Tweet 0

Consiglia 0

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci

(ANSAmèd) - BELGRADO, 3 FEB - La Serbia e' stata visitata nel 2013 da 2,2 milioni di turisti, con un aumento del 5% rispetto all'anno precedente. Come ha reso noto oggi l'Organizzazione nazionale del turismo, i turisti interni sono stati 1,27 milioni pari al 58% (stessa percentuale del 2012), mentre gli stranieri sono stati oltre 921 mila, con un incremento del 14%.

I turisti locali, e' stato precisato, hanno dato la preferenza a terme e centri benessere, mentre gli stranieri hanno privilegiato Belgrado. Il maggior numero di turisti stranieri e' giunto dalla Bosnia-Erzegovina, seguita da Montenegro, Russia, Slovenia, Germania. (ANSAmèd).

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Indietro | Home

condividi: 

EXTENDER BUSINESS OPPORTUNITIES

Il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero



Scegli la nazione:

UNIONE EUROPEA E MEDITERRANEO

- > PROGETTO UE ORGANIZZA TRAINING REGIONALE SU RIUSO REFLUI
- > SEMINARIO IN LIBANO SU CACCIA FONDI RICERCA, FOCUS SU UE
- > PROGRAMMA UE PUNTA A DARE PIÙ CHANCES LAVORO A STUDENTI MED



GIOVEDÌ, 23 GENNAIO 2014 | 12:08

Cerca

News Foto Video Media

Prima pagina | Regioni | Nazioni | News Analysis | Politica | Economia | Cultura | Energia | Trasporti | Turismo | Scienza | Sport | Entomedi | Ambiente | Libri

ANSAmid > Serbia > Cinema: Sorrentino da Kusturica, non faccio previsioni Oscar

Cinema: Sorrentino da Kusturica, non faccio previsioni Oscar

'La Grande Bellezza' va molto bene negli Usa. Ok cinema italiano

23 GENNAIO, 11:24

1

Tweet 0

Consiglia 0

Indietro Stampa Invia Scrivi alla redazione Suggestisci



Una fermo immagine tratto dal nuovo film di Gabriele Sorrentino 'La grande bellezza'

(di Franco Quintano)

(ANSAmid) - BELGRADO - Paolo Sorrentino e' molto soddisfatto dell'accoglienza che sta avendo negli Stati Uniti il suo film 'La Grande Bellezza', candidato all'Oscar, vincitore del Golden Globe e premiato a Berlino come miglior film europeo 2013. "Per essere un film italiano, negli Stati Uniti sta andando molto bene. Col Golden Globe e' cresciuto moltissimo per gli incassi", ha detto all'ANSA Sorrentino, ospite di Kustendorf, il Festival internazionale di cinema e musica ideato e diretto da Emir Kusturica, e dedicato ai giovani cineasti e studenti di cinematografia. Il Festival si tiene a Drvengrad, il villaggio tradizionale serbo interamente in legno sui monti nell'ovest della Serbia che Kusturica fece costruire nel 2004 come set per il suo film 'La vita e' un miracolo'. 'La Grande bellezza', grazie anche al sostegno dell'Istituto italiano di cultura di Belgrado diretto da Sira Miori, è stato proiettato ieri pomeriggio, dopo Sorrentino si è intrattenuto in sala in un dibattito col pubblico di studenti e altri ospiti del Festival. Sugli Oscar, Paolo Sorrentino non vuol fare previsioni. "A stento riesco a fare i film, si figuri se mi azzardo a fare previsioni su qualcosa". "Ma se dovesse vincere, che fara", gli chiediamo. "Non ho la piu' pallida idea", e' la sua risposta secca, forse a celare un pizzico di scaramanzia. Il regista si e' poi mostrato fiducioso sul cinema italiano, che e' a suo avviso in ripresa, e ha citato in particolare l'ultimo film di Virzi'. "Mi sembra un bellissimo film che sta andando molto bene. Altri registi importanti stanno facendo bene anche loro. Penso che il nostro cinema si stia riprendendo". E a proposito del sostegno al cinema nazionale, Sorrentino afferma che "basterebbe poco". "Se lo stato, se la politica italiana si limitassero a copiare di sanapianta la legge francese in materia avremmo gia' un grande risultato per il cinema italiano. E' abbastanza semplice. Bisogna guardare a una cinematografia molto florida e copiarla. Ci vuole solo una fotocopiatrice e un traduttore". Sorrentino, presente per la prima volta alla rassegna di Kusturica ("queste montagne sono simili a quelle che abbiamo noi nel centro Italia"), mostra di apprezzare i Festival alternativi, senza eccessivo glamour e senza tappeto rosso per le star. "Ce ne sono tanti, come il Festival di Torino dove sono andato da ragazzo, o come quello di Bellaria Igea-Marina. Sono Festival concepiti per vedere i film, dove i film sono al centro di tutto". E poi, sottolinea, e' senz'altro doveroso incoraggiare i giovani. "I registi, crescendo, si occupano dei giovani, e' del tutto naturale, cosi' come tutti noi diventando grandi ci siamo occupati di metter su famiglia. E' un percorso fisiologico di ogni essere umano". L'autore de 'La Grande Bellezza' afferma quindi di ammirare Emir Kusturica, da lui definito "un grandissimo regista, un grande maestro del cinema mondiale. Io sono ancora agli inizi". E ai giovani cosa dira' nel dibattito al termine della proiezione?, gli chiediamo. "Aspetto che mi facciano delle domande. Detesto fare dei sermoni che non interessano a nessuno". (ANSAmid).

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

EXTENDER BUSINESS OPPORTUNITIES
Il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero
Scegli la nazione:

UNIONE EUROPEA E MEDITERRANEO

- UPM PREPARA SECONDA FASE PROGETTO A FAVORE IMPRENDITORI
- TUNISI OSPITA MOSTRA FOTO EUROPEI E MAGHREBINI FINO FEBBRAIO
- UE E LIBANO STUDIANO NUOVA COOPERAZIONE SU FRONTE GIUSTIZIA

21-22 January 2014
Florence, Italy

18-19 February 2014
Istanbul

Ministero degli Affari Esteri

BONINO, LOTTA TERRORISMO NON GIUSTIFICA VIOLENZE

- MINISTERO AFFARI ESTERI
- VIDEO DELLA FARNESINA

photoanna 2013 **Il libro FOTOGRAFICO dell'anno**

AL RAHA Village The first neighborhood in Maria Zayed

COOPERAZIONE E IMPRESE ITALIANE NELLA MEDITERRANEO E IL GOLFO

TUNISIA: ITALIA PARTNER COMMERCIALE SECONDO SOLO A FRANCIA

SERVIZI

AGENDA | ANSAMID | PARTNERS

مجلس منطقة القابلية الاقتصادية الخاصة AQABA SPECIAL ECONOMIC ZONE AUTHORITY

شركة تطوير القابلية AQABA Development Corporation

الهيئة العامة للغذاء والدواء

ACT AQABA Container Terminal

PBI AQABA INDUSTRIAL ESTATE

EXPO 2015 & PARTICIPATING COUNTRIES

EXPO 2015 EMIRATI ARABI RAJICI IONF TFCANI LOGICI E



HORGOS 52 PLACES TO GO IN 2014

Nella regione di Subotica, in Serbia, si trova, secondo l'International New York Times, una delle località più belle da visitare nel mondo

L'International New York Times ha incluso Horgoš, nella regione di Subotica, in Serbia tra le 52 destinazioni da non perdere nel 2014. Si tratta di luoghi non ancora battuti dal turismo di massa.

Subotica è una delle otto regioni vinicole del Paese, situata al confine settentrionale con l'Ungheria ed è parte della Strada del vino di Palić - un itinerario enogastronomico che prende nome dalla **cantina Palić**, una delle **più antiche della Serbia**, in cui si tramanda l'antica tradizione dei **"vini sabbiosi" di Subotica e Horgoš**.

L'intera regione sorge, infatti, sui terreni sabbiosi che in epoca preistorica costituivano il fondo del Mare Pannonico: per questo motivo i vini locali vengono chiamati popolarmente "vini delle sabbie".

Questa tipologia di terreno, il clima continentale moderato e i vitigni pregiati, contribuiscono alla creazione di **ottimi vini come i rossi Zdrepeceva Krv, Pinot Nero e Merlot e i bianchi Muscat Croquant, Muscat Ottonel, Pinot grigio e bianco**. Da alcuni anni questa zona è diventata anche una delle mete turistiche più rinomate della Serbia: qui si trovano le terme, la riserva naturale del lago Ludas e una gran numero di aziende agricole dove si possono gustare i vini locali abbinati ai piatti tipici come gulasch, perkelt o galletto

La Serbia è sempre di più la destinazione balcanica per eccellenza, come confermano anche i dati presentati nel report del World Travel & Tourism Council (WTTC) realizzato in collaborazione con Oxford Economics, il Ministero dell'Economia della Serbia e l'Ente Nazionale del Turismo serbo: l'incidenza del settore turistico sul Pil nel 2011, è stata del 5,4%, pari a quasi 1,7 miliardi di euro.

Lo studio intitolato "Serbia - Travel & Tourism Development Potential 2011-2023" prevede, inoltre, che nel 2023 questo dato sfiori i 4 miliardi di euro cioè il 6,8% del Pil nazionale serbo

Commenti

Nessuno

DIRECTORY EXCELLENT

Location

Nome struttura

... Qualunque regione ...

... Qualunque provincia ...

... Qualunque zona ...

Capacity

Numero partecipanti

Numero camere

RICERCA AVANZATA

CERCA

X

Martedì 14 gennaio 2014

Due mondi del benessere per rigenerarsi e rinvigorirsi a Nova Gorica

In Slovenia due fantastiche Spa per una remise en forme totale il Centro SPA Perla e l'Alpine Wellness

Martedì 14 gennaio 2014

Apri a Istanbul il più grande hotel e centro congressi del Paese

In pieno centro, l' Hilton Istanbul Bosphorus Hotel & Conference Center offre 829 camere e 12mila metri quadrati di spazi per meeting e eventi, una Spa di 3300 metri quadrati e due panoramici ristogourmet

Lunedì 13 gennaio 2014

Impegno del Gruppo Ospedaliero San Donato per la cura della pelle

Apri l'Istituto Dermoclinico Vita Cutis presso l'Istituto Clinico Sant'Ambrogio

Lunedì 13 gennaio 2014

Fitness & Spa open time

A pochi passi dalla fiera di Rho-Pero, il Klima Hotel Milano Fiere inaugura oggi il suo avveniristico centro benessere e Spa, aperto in esclusiva per gli ospiti dell'hotel

Venerdì 10 gennaio 2014

Le città con il miglior rapporto qualità-prezzo per gli hotel

Abbonati subito!
Rivista 24 ORE BUSINESS CLASS

Milano
7°
(cambia)

Rivista **24 ORE**
ITALIA & MONDO

Lunedì • 20 Gennaio 2014 • Aggiornato alle 10:29

diritto24 | lavoro24 | English version
Professioni e Imprese24 | Newsletter
Banche dati | Servizi
Versione digitale | f e g+

HOME | **ITALIA & MONDO** | NORME & TRIBUTI | FINANZA & MERCATI | IMPRESA & TERRITORI | NOVA24 TECH | PLUS24 RISPARMIO | COMMENTI & INCHIESTE | STRUMENTI DI LAVORO | STORE24 *Acquista & abbonati*

Italia Europa USA Americhe Medio Oriente e Africa Asia e Oceania Sport

Prova gratuita valida fino al 07/01/2014 - Quotidiano del Diritto

Rivista **24 ORE** | BUSINESS CLASS DIRITTO

Dieci mete europee consigliate dal New York Times nel 2014. Dove (forse) non avreste pensato di andare

Il New York Times ha stilato la sua speciale classifica dei 52 luoghi da visitare nel 2014. Assente l'Italia (ma anche Francia e Spagna), c'è invece il Vaticano. Tra le mete europee consigliate, ne abbiamo selezionate dieci. Dalla campagna serba a quella inglese, dalla costa albanese alle highlands islandesi. Avevate già pensato di andarci?

di Dario Aquaro

4. Subotica, Serbia

Tweet <0 | Consiglia <0 | +1 <0 | My24 | A - A -



(Corbis)

La guerra e i disordini politici del Novecento hanno decimato i vigneti serbi. Ma i Balcani hanno una cultura vinicola secolare, e se ancora una decina di anni fa la Serbia non produceva vino con standard internazionali ora le cose stanno cambiando. Di recente, i piccoli produttori hanno rianimato la regione di Subotica-Horgos, vicino al confine settentrionale con l'Ungheria. L'itinerario enogastronomico della strada del vino di Palic sta attirando frotte di turisti che trascorrono il tempo nelle cantine ad assaggiare il locale cabernet sauvignon, o sorseggiare il bianco Trijumf durante le cene al Bosscaffè e rilassarsi nella spa high-tech dell'Hotel Galleria.

CALCOLA SUBITO LA TUA QUOTAZIONE RC AUTO

TARGA
AA123BB

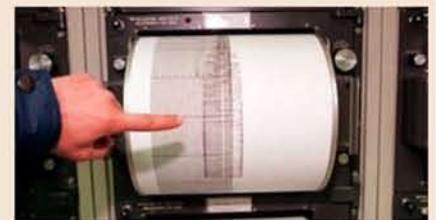
DATA DI NASCITA GG MM AAAA

Allianz  [Legal Informativa sulla privacy](#) **CALCOLA**

ULTIMI DI SEZIONE



USA E FRANCIA: ACCETTARE GOVERNO DI TRANSIZIONE
Ban Ki-moon: anche l'Iran alla conferenza di pace Ginevra II sulla Siria



DOPO LO SCIAME SISMICO DI FINE DICEMBRE
Terremoto: nuove scosse tra Campania e Molise, la più forte di magnitudo 4,2





Zingarate

TALOCAN, UNA BOTTA DI ADRENALINA AL PHANTASIALAND

0:03 / 2:17   

[TUTTI I VIDEO »](#)



[Home](#) » [Foto](#) » [Brasile](#) » Dove andare nel 2014 secondo il New York Times

Subotica, Serbia

Guardare le città in trasformazione, trovare gli animali esotici, esplorare il passato e godere di una spiaggia prima dell'arrivo della folla. Ecco i 40 posti meritano una visita quest'anno.

 1

 0

 0

 Mi piace

 Tweet

 +1

Gerusalemme

www.itraveljerusalem.com

La tua prossima destinazione! accedi ora per i dettagli



[← Precedente](#)

Foto 38 di 40

[Successiva >](#)



INFOSTRADA

ABSOLUTE ADSL



26,95€ AL MESE
PER SEMPRE

PRIMO MESE
GRATIS

SCOPRI L'OFFERTA >

[Scopri le altre foto di Dove andare nel 2014 secondo il New York Times](#)

La penisola balcanica ha una cultura del vino che risale a centinaia di anni, ma la guerra e disordini politici hanno decimato i vigneti serbi. Ma i progressi sono stati rapidi. Recentemente, i piccoli produttori hanno fatto rivivere la regione vinicola di **Subotica-Horgos** vicino al confine settentrionale con l'Ungheria. Qui, la Strada del Vino Palic attira enoturisti nazionali che trascorrono giorni a conoscere i segreti del cabernet sauvignon. E' ora di assaggiare i frutti del duro lavoro.



ENTE NAZIONALE DEL TURISMO DELLA SERBIA

MEDIASET
TGCOM24
Lunedì 20 Gennaio 2014

ROMA, TROVATA MICROSPIA IN SALA
RIUNIONI DI ZINGARETTI

11:18
ULTIMA
TUTTE LE NEWS

Meteo.it Panorama.it Motori Casa Assicurazione Giochi Blog Cucina Scuola Mediafriends CERCA

HOME PRIMO PIANO SPORT TELEVISIONE SPETTACOLO PEOPLE LIFESTYLE MAGAZINE ANIMALI FOTO VIDEO

Tgcom24 > Viaggi > I luoghi da non perdere nel 2014

Tutte le fotonotizie Selezione la sezione

17 gennaio 2014

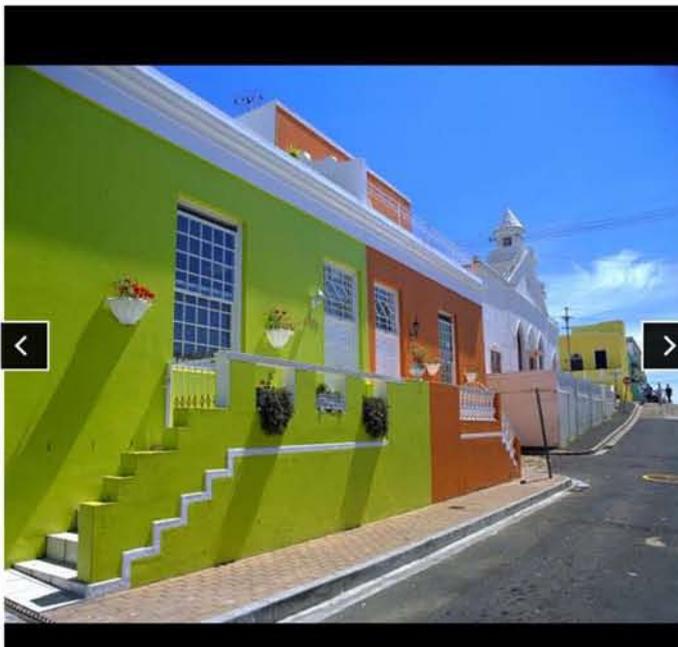
I luoghi da non perdere nel 2014

Sono 52, c'è anche il nostro Paese, e tutti offrono ottimi motivi per farsi conoscere...

f 20 t 1 g+ 0 in 0 p 0

✉ ✎ 📄

18:27 - Desiderate segnare in agenda un buon numero di **luoghi da visitare durante il 2014** ma le idee scarseggiano? Non vi preoccupate perchè il New York Times ha già stilato la lista dei **52 posti** da non lasciarsi sfuggire nell'arco dell'anno. Potreste prendere spunto. E, buona notizia per noi italiani, al 24° posto troviamo anche la nostra terra, per la precisione il Vaticano, nominata grazie alla benevolenza che suscita in tutti Papa Francesco e alle bellezze architettoniche, storiche e artistiche da poco restaurate. Un tour del mondo niente male!



FOTONOTIZIE PIU' VISTE

-  I luoghi da non perdere nel 2014
17.1.2014 1
-  Donn'avventura: da New York rotta sulla...
17.1.2014 2
-  Thaiti il paradiso vicino
18.1.2014 3
-  Formentera il lato romantico dell'isola
15.1.2014 4
-  Europa low cost: bella e possibile
14.1.2014 5

52 POSTI UNICI AL MONDO - Al numero 1 della classifica dei "luoghi da non perdere nel 2014" troviamo l'affascinante città africana di **Cape Town**, Sud Africa, che si aggiudica il podio perchè "è un luogo che permette di meditare sulla libertà e sulla vita creativa che ne seguì". La città infatti è legata alla figura di **Nelson Mandela** che, imprigionato nel carcere di Robben Island, prese ispirazione e speranza dalla visione del Table Mountain che per tutti i carcerati rappresentava la terraferma, la speranza di tornare a casa.

Vi state chiedendo cosa c'entri la libertà con questo evento spiacevole della vita di Mandela? Mandela a Cape Town fece il suo primo discorso da uomo libero. Oggigiorno, prendendo spunto da questo evento la classe creativa della città ha proposto un restyling della metropoli, un modo per riscattare la città da anni di disuguaglianza. Un progetto che prende formalmente il via quest'anno durante il turno di Cape Town come **World Design Capital**.

Secondo posto: **Christchurch, Nuova Zelanda**. La città, colpita due anni fa da un terremoto ora sta vivendo un florido periodo di rinascita. Allora perchè non contribuire a questo momento positivi andando a visitare i **giardini temporanei** che sono stati piantati nei siti distrutti dal terremoto e la moderna e calda chiesa opera dell'architetto giapponese Shigeru Ban? **Terzo luogo in classifica: North Coast California**. La motivazione: assaporare dal vivo la bellezza del **Point Arena Stornetta Public Lands**, da poco tempo proposto come luogo da includere nel California Coastal National Monument. Qui potrete osservare il passaggio delle **balene**, fare amicizia con i leoni di mare adagiati al sole e passeggiare tra fiori, boschi e zone rocciose.

Questi i primi tre classificati, a seguire: la **Costa Albanese**, perchè "su una costa selvaggia l'Europa dà il suo meglio"; **Downtown Los Angeles** per gustare tutte le sue specialità culinarie; La **Namibia**, la terra africana meglio tutelata; **l'Ecuador**, per la sua immensa biodiversità e per scoprirla a bordo del Tren Crucero, il lussuoso treno d'epoca; **Quang Binh del Vietnam** per visitare le **grotte Son Doong Cave**, uno dei complessi speleologici più grandi del mondo ed è ora, per la prima volta, accessibile ai turisti, grazie al tour operator Oxalis;

Perth, Australia occidentale, per conoscere il suo nuovo spirito di tendenza; **Rotterdam Paesi Bassi** per conoscere lo skyline più moderno del paese e per visitare il rinnovato museo Kunsthal che riapre nel mese di febbraio e poi ancora: **Taiwan; Francoforte; Addis Abeba, Etiopia; Fernando de Noronha, Brasile; Nashville, Tenn USA; la Scozia; Calgary, Alberta; l'isola di Ishigaki, Giappone; Laikipia Plateau, Kenya; Yogyakarta, Indonesia; Tahoe, California; Yorkhire, Inghilterra; Dubai; il Vaticano.**

La classifica continua con la **Riviera uruguaiana; Chennai, India; Seychelles; Krabi, Thailandia; Aspen, Colorado; Highlands, Islanda; Umea, Svezia; Xishuanganna, Cina; Andermatt, Svizzera; Indianapolis; Fiume Mekong; Atene; Barahona, Repubblica Dominicana; Circolo Polare artico; Dar es Salaam in Tanzania; Downtown Atlanta; Nozawa Onsen, Giappone; Subotica, Serbia** dove vi aspetta la Strada del vino di Palić - un itinerario enogastronomico che prende nome dalla cantina Palić, una delle più antiche della Serbia, in cui si tramanda l'antica tradizione dei "vini sabbiosi" di Subotica e Horgoš. Non siete curiosi di scoprire perchè si chiamino così? Proseguendo con la classifica troviamo al 43° posto **Elsinore, Danimarca; Cartmel, Inghilterra; Nepal; Vienna; Siem Reap in Cambogia; Varazdin, Croazia; St.Peterburg, in Florida; Belize; Nuova Caledonia; Niagara Falls.**

Avete voglia di un anteprima di uno dei luoghi indicati? Guardate questo video...

Le grandi dune della Namibia 2.664 CONDIVIDI

Il Deserto del Namib: 1300 km di distese aride, catene di dune rosse, fiumi prosciugati e canyon!

TAG: NEW YORK TIMES LUOGHI 2014 VATICANO SEYCHELLES UMEA CAPE TOWN NUOVA ZELANDA

dal mondo



I 52 luoghi da vedere nel 2014

Venerdì 17/1/2014 - New York - Si sa che viaggiare è una attività che piace a tutti, ma se le idee scarseggiano il New York Times ha stilato una classifica delle migliori mete da visitare nel 2014.

Al primo posto della classifica dei "luoghi da non perdere" c'è l'affascinante città africana di **Cape Town**, Sud Africa, che si aggiudica il podio perché "è un luogo che permette di meditare sulla libertà e sulla vita creativa che ne segue". La città infatti è legata alla figura di **Nelson Mandela** il quale, imprigionato nel carcere di Robben Island, prese ispirazione e speranza dalla visione del Table Mountain che per tutti i carcerati rappresentava la terraferma e la speranza di tornare a casa.

Mandela, dopo la lunga prigionia, fece a Cape Town il primo

discorso da uomo libero. Oggigiorno, prendendo spunto da questo evento, la classe creativa della città ha proposto un restyling della metropoli, un modo per riscattare la città da anni di disuguaglianza. Un progetto che prende formalmente il via quest'anno durante il turno di Cape Town come **World Design Capital**.

Al secondo posto si è classificata **Christchurch**, in Nuova Zelanda. La città, che due anni fa fu colpita da un terremoto, ora sta vivendo un florido periodo di rinascita. Un contributo a questo momento positivo potrebbe essere visitare i **giardini temporanei** che sono stati piantati nei siti distrutti dal terremoto e la moderna e calda chiesa opera dell'architetto giapponese Shigeru Ban.

Terzo meta in classifica è la **North Coast California**. La motivazione di tale scelta è da ricercare nella bellezza del **Point Arena Stornetta Public Lands**, da poco tempo proposto come luogo da includere nel California Coastal National Monument. Qui è possibile osservare il passaggio delle balene, fare amicizia con i leoni di mare adagiati al sole e passeggiare tra fiori, boschi e zone rocciose.

A seguire: la **Costa Albanese**, perché "su una costa selvaggia l'Europa dà il suo meglio"; **Downtown Los Angeles** per assaporare tutte le specialità culinarie; la **Namibia**, la terra africana meglio tutelata; l'**Ecuador**, per l'immensa biodiversità da scoprire a bordo del Tren Crucero, il lussuoso treno d'epoca; **Quang Binh del Vietnam** per le **grotte Son Doong Cave**, uno dei complessi speleologici più grandi del mondo che ora, per la prima volta, è accessibile ai turisti;

Perth, Australia occidentale, per conoscere il suo nuovo spirito di tendenza; **Rotterdam**, Paesi Bassi per conoscere lo skyline più moderno del paese e per visitare il rinnovato museo Kunsthall.

La classifica continua con: **Taiwan**; **Francoforte**; **Addis Abeba**, Etiopia; **Fernando de Noronha**, Brasile; **Nashville**, Tenn Usa; **la Scozia**; **l'isola di Ishigaki**, Giappone; **Dubai**; **il Vaticano**.

La classifica continua con la **Riviera uruguaiana**; **Chennai**, India; **Seychelles**; **Krabi**, Thailandia; **Aspen**, Colorado; **Higlands**, Islanda; **Nozawa Onsen**, Giappone; **Subotica**, Serbia dove visitare la strada del vino di Palic, un itinerario enogastronomico che prende nome dalla cantina Palic, una delle più antiche della Serbia, in cui si tramanda l'antica tradizione dei "vini sabbiosi" di Subotica e Horgoš.

ANDREA CARDILLO

[Iscrizione alla newsletter](#)

€

stampa | invia | condividi  1  0  0

ANSA.IT TORNA SU ANSA.IT

Nuova Europa | English version

NEWS | SPECIALI ED EVENTI | VIDEO | FOTO

cerca

Primo Piano | Nazioni | Politica | Economia | Energia | Infrastrutture | Cultura e Società | Scienza & Tecnologia | Turismo | PMI

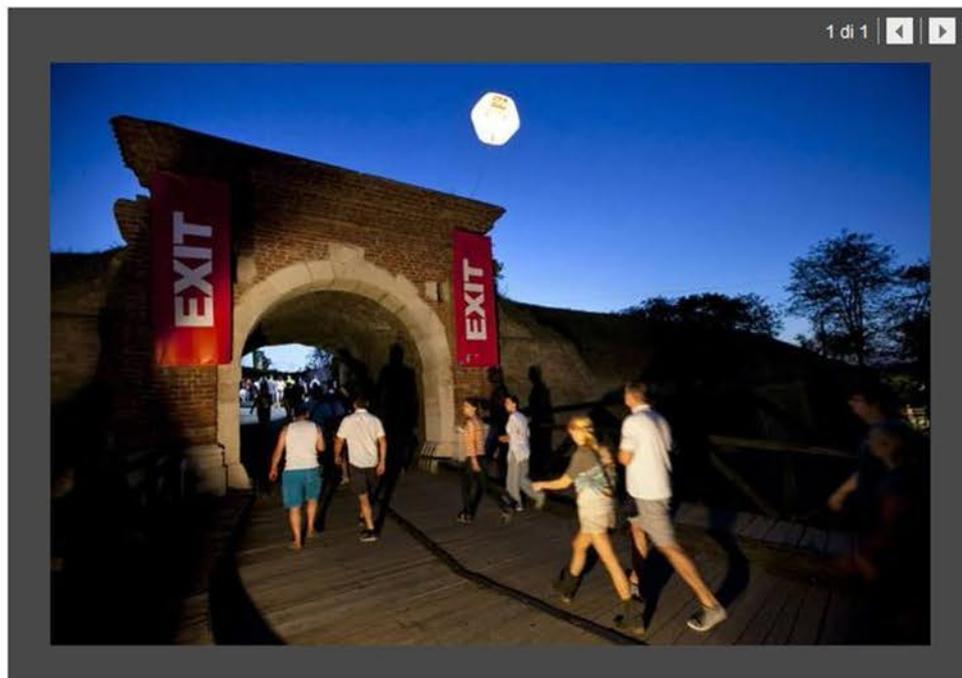
ANSA > Nuova Europa > Serbia > Serbia, "Exit" premiato miglior festival musicale europeo

Serbia, "Exit" premiato miglior festival musicale europeo

Nacque nel 2000 come reazione studenti a regime Milosevic

16 gennaio, 15:33

0 0 0



(ANSA) - TRIESTE - Lo storico festival musicale serbo "Exit", organizzato ogni anno alla fortezza Petrovaradin di Novi Sad, ha vinto il primo premio nella categoria "Best Major Festival Award" alla quinta edizione degli "European Festival Awards", autorevole manifestazione dedicata a individuare e premiare le migliori rassegne del Vecchio continente.

Exit, che quest'anno celebrerà la sua quindicesima edizione, nacque nel 2000 dalla spinta di un movimento studentesco che si batteva per la pace e la democrazia in Serbia e contro il regime di Slobodan Milosevic ed è diventato, nel corso degli anni, uno degli appuntamenti da non mancare per gli appassionati di musica.

Dal 2000 a oggi, il festival ha staccato oltre 2.400.000 biglietti, venduti a ragazzi e amanti della musica provenienti ogni anno da 60 Paesi, mentre 5.500 musicisti hanno calcato i palchi della manifestazione dalla sua fondazione. La prossima edizione di Exit si terrà dal 10 al 17 luglio e sarà "sdoppiata", parte a Novi Sad (10-13 luglio) con il tradizionale festival, parte sulle spiagge di Budva in Montenegro (15-17 luglio), per il Sea Dance Festival. (ANSA).

WIND TELEFONO INCLUSO

SOLO PER TE, CON ALL INCLUSIVE UNLIMITED +5€ AL MESE

IVA INCLUSA

SCOPRI DI PIÙ

PUBBLICITÀ

VERSUS MACROREGIONE ADRIATICO IONICA

- > UE: VICEPRESIDENTE PITTELLA, MRAI IDEA DI GRANDE VISIONE
- > SITO WEB E PAGINA FB REGIONE MARCHE PER MACROREGIONE AI

TUTTE LE NEWS

Tweets Follow

ANSA Nuova Europa @ANSANuovaEuropa 25m
Europarlamento, tutti i Paesi Ue riconoscano Pristina [ift.t/1dyJboS](#)

ANSA Nuova Europa @ANSANuovaEuropa 25m
Parlamento Ue, avvio negoziati Serbia è passo storico [ift.t/1dv.19x9](#)

Tweet to @ANSANuovaEuropa

SPECIALI ED EVENTI

A Belgrado per il Natale ortodosso, tra sacro e profano
Riti religiosi e iniziative culturali dal 6 al 19 gennaio 

Sci, Klammer compie 60 anni ed è ancora 'Koenig' incontrastato
Festa in Carinzia con i grandi campioni, anche Thoeni e Lauda 

Alla scoperta di Riga, Capitale 

16/01/2014 - 15:35

Air Serbia amplia i voli

A partire dalla fine di maggio. Previsto per i prossimi anni anche l'ampliamento della flotta

 Mi piace  Tweet  +1  Pin.it  Share



Air Serbia ha annunciato nuovi collegamenti aerei da Belgrado per la prima metà dell'anno. Il 30 marzo saranno inaugurate le nuove rotte su Beirut, Budapest, Sofia e Varna, mentre dal 29 maggio si potrà volare anche a Kiev e Varsavia. Sale così a 35 il totale dei voli operati da Air Serbia, il 20% in più di quelli disponibili al momento. Air Serbia, di cui Etihad Airways detiene il 49%, è stata lanciata il 26 ottobre scorso e ha preso il posto di Jat Airways. La flotta è composta da dieci velivoli, e di recente ha ordinato altri dieci Airbus A320 neo, la consegna è prevista tra il 2018 e il 2020.

Questa e altre notizie su:
[Air Serbia](#)

[Back](#)
[Versione mobile](#)

SOCIAL



Ultime notizie:  Parto social. Ecco il primo parto documentato su Twitter - Giovedì, 09 Gennaio 2014 15:13

LAUREA IN FISIOTERAPIA

Consegui la laurea in Fisioterapia in Spagna e lavora in Italia.



I PAESI DELL'EST RIMPIANGONO IL COMUNISMO: LO DIMOSTRANO MOSTRE E SONDAGGI

SCRITTO DA LUCA SCIALO' ON 07 GENNAIO 2014. POSTATO IN ESTERI



Diverse sono le mostre dedicate all'oggettistica di allora. Ma anche alcuni sondaggi rilevano una crescente nostalgia per quei tempi, forse delusi da ciò che è arrivato dopo.

Sarà la delusione dell'Europa unita e dei governi democratici spesso corrotti o malfunzionamenti come e peggio che nel passato. Sarà l'allargamento della povertà e della disoccupazione che un tempo toccava solo pochi, perché pochi erano i ricchi. Fatto sta che in molti Paesi dell'est Europa, fino a poco più di vent'anni fa sotto i regimi

comunisti, vanno sempre più in scena mostre dedicate a oggetti dell'epoca, vanno in onda programmi televisivi degli anni '70-'80, mentre i sondaggi mostrano una crescente nostalgia di quei tempi andati. Quando la libertà era un sogno, ma oggi, forse, è una delusione.

LE VARIE ESPOSIZIONI E GLI OGGETTI DEL PASSATO CHE RIEMERGONO

La mostra **Yugonostalgica** di Belgrado, che ha aperto i battenti prima di Natale, si intitola «*Ziveo zivot*», «*viva la vita*», dedicata ai tempi di Tito e della bandiera nazionale con la stella rossa in mezzo.

Un'utilitaria **Zastava**, la 600 del socialismo, è esposta assieme ad una confezione di biscotti **Plazma**, i **Plasmon** jugoslavi. Un visitatore ha commentato: «Faccio parte dei fortunati nati nel 1953, quando il nostro passaporto rosso ci permetteva di viaggiare ovunque». Altri pezzi forti sono le magliette ed i ricordi dei campioni di basket della Federativa socialista ai vertici della pallacanestro mondiale.

Non mancano i sedili azzurrini della **Jat**, la compagnia aerea di Stato, da poco defunta, che volava «*su 22 rotte interne e 256 internazionali*». I prodotti alimentari dei «Paesi non allineati» si mescolano alle riviste dell'epoca. In copertina sorridono le donnine socialiste, ma con la permanente all'occidentale. Gli hot dog autarchici vengono serviti ad un vero chiosco dell'epoca e si può gustare un caffè socialista al bar spartano del socialismo.

Ostalgie è un neologismo tedesco che indica il rimpianto per la **Germania Est** e la sua memorabilia. Molte imprese ripropongono marchi obsoleti del periodo comunista come la bevanda **Vita-Cola** e l'automobile **Trabant**.

In **Ungheria** sono tornati di moda l'aperitivo socialista **Bambi** e i sandali del passato regime. Film come «**Goodbye Lenin**» sono stati surclassati da serie nostalgiche, che vanno forte grazie al boom delle pay tv nell'Europa dell'Est. In **Russia** ha grande successo «**Gli Otanta**», una commedia sull'ultimo decennio sovietico con la musica occidentale proibita, le lavanderie a vapore ed il mercato nero dei jeans. La serie viene trasmessa anche in **Ucraina, Lettonia ed Estonia**. In **Bulgaria** va in onda «**Sette ore di differenza**», una serie su un ex agente segreto comunista.

I SONDAGGI

Il 44,7% dei romeni, secondo un recente sondaggio, pensa che il comunismo non era poi così male. Il palazzo più visitato dai turisti a **Bucarest** è la marmorea «**casa del popolo**», reggia di **Nicolae Ceausescu** e signora. Addirittura l'ex caserma di **Targoviste**, dove il **Conducator** è stato sbrigliatamente fucilato con la moglie, sta diventando un'attrazione turistica. A **Praga e Bratislava** si rievoca il marchio di esportazione della **Cecoslovacchia**, preferito dai Paesi africani e asiatici. Lo scorso anno il 32% dei cechi si sono detti convinti che il regime comunista fosse meglio dell'attuale democrazia. In Slovacchia le percentuali sono ancora più alte.

In Russia un sondaggio ha affrontato quali siano stati gli aspetti positivi e negativi del sistema dell'Urss. Circa il 33% degli intervistati ha detto che il sistema sovietico garantiva «sicurezza sociale, stabilità e cure al popolo», il 14% ha detto che è stato un «sistema di giustizia e uguaglianza sociale», il 9% che l'Urss era uno Stato dove «vigevo la legge e la disciplina», il 7% ha elogiato l'accesso al «lavoro garantito» e un restante 7% ha detto che la gente era «più propensa ad aiutarsi rispetto a oggi». Quanto al contro, il 9% ha evidenziato come aspetti negativi «la restrizione di diritti e libertà», il 7% «la soppressione della personalità individuale», il 7% la «scarsità di alcuni tipi di merci», e i restanti la «legge troppo repressiva dell'Urss». Volendo tirare le somme si evince come il 59% degli intervistati in Russia abbia sottolineato come ci fossero più aspetti positivi che negativi nel comunismo.

Se questo articolo ti è piaciuto puoi aiutarci a farlo girare sul web condividendolo con i comandi qui sotto oppure lasciare un commento per farcelo sapere.

DA YOUTUBE



ULTIMI ARTICOLI



Attacco malware sulla homepage di Yahoo! attraverso i banner pubblicitari

Due milioni di utenti sarebbero stati infettati da un virus attraverso ...

130 visite - Claudio Sirigu - 09 Gennaio 2014



Giugliano in piazza contro la Tares: rinviata la prima rata, vittoria dei cittadini?

Giugliano torna a scendere in piazza contro la Tares. Centinaia di citt...

119 visite - Fabrizio Ferrante - 09 Gennaio 2014



Il Jobs Act di Renzi e online, nella bozza le novità sul lavoro e sul sistema Italia

Publicato sul sito del segretario del Pd Matteo Renzi, ieri, il Jobs A...

131 visite - Ambra Zamuner - 09 Gennaio 2014



Sicilia, 14 portaborse in più per i deputati M5Stelle

I deputati regionali siciliani del Movimento 5 Stelle hanno assunto 14 ...

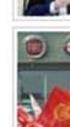
247 visite - Chiara Bua - 09 Gennaio 2014



Piemonte regionali 2010, rinviata a domani la sentenza del Tar

I giudici amministrativi guidati dal presidente del Tar Lanfranco Baluc...

147 visite - Chiara villata - 09 Gennaio 2014



Fiat, e rottura delle relazioni sindacali con la Fiom

Clima teso tra le parti a Torino. Per il momento non c'è nessun passo i...

150 visite - Andrea Martire - 09 Gennaio 2014



Il magazine globe-trotter di BLOGO

B LIFESTYLE | NEWS | CARNEVALE 2014 | LOW COST | IDEE VIAGGI BREVI | GALLERIE | CLASSIFICHE

Homepage > Serbia

Lifestyle Serbia: la nuova campagna turistica dello Stato balcanico

Scritto da: Nemo - martedì 7 gennaio 2014

[Mi piace](#) 0 |
 [Tweet](#) 3 |
 [G+](#) 0 |
 [Share](#) |
 [Pin it](#) |
 [Comment](#) |
 [Email](#)

Mentre la Lonely Planet dedica il suo primo titolo a "Belgrado e itinerari di Serbia", l'ente nazionale del turismo dello Stato ex jugoslavo lancia Lifestyle Serbia, una campagna per ...



Annunci Google

Prestiti Cattivi Pagatori

www.ederaspa.com Fino a 30000€ in 24h a Casa Tua Senza Spese. Solo Se Dipendenti.

Come Diventare Formatore

corsoformazioneformatori.it/coach Scopri Come Diventare Formatore Ecco un Buon Corso, Gratis

Non vi ancora venuta voglia di programmare una vacanza in Serbia, nonostante le nuove letture disponibili in materia? Non avete acquistato il biglietto per il Treno blu di Tito?

Allora avete bisogno di uno stimolo, di una spinta che vi porti a prendere in considerazione la Serbia come meta turistica degna della vostra attenzione. Potrebbe dunque tornare utile allo scopo Lifestyle Serbia, il sito che il governo della Repubblica ex jugoslava ha lanciato per proporsi come destinazione di viaggio adatta a quasi tutti i gusti. Molti i canali social che il sistema turistico serbo mette a disposizione dei viaggiatori, da Twitter a Instagram. E molte sono le mete proposte in territorio serbo, per spaziare da tenute vinicole, antichi centri storici, aggressivi locali notturni e contesti naturali incontaminati.

Per un city break di primavera (ricordatevi che il 2014 è fertile di ponti) ci propongono **Belgrado** ("il cancello dei Balcani" e "la porta d'Europa"), **Nis** (l'antica Naissus, che ha superato i 1700 anni di storia), **Novi Sad** (adagiata sul Danubio e circondata dalle montagne di Fruška Gora), **Subotica** (centro urbano più settentrionale del Paese, al confine con l'Ungheria, noto per le sue architetture, la multiculturalità e il piacevole lago Palić), **Zlatibor** (una divagazione open air in montagna, dove dedicarsi ad ogni sorta di sport e svago all'aperto), **Kraljevo** (celebre per la vita notturna e i locali) o **Derdap** (un parco nazionale che segue le rive del Danubio, da Golubac - che vedete nella foto - a Karatas).

La campagna di promozione turistica, che durerà per 10 mesi, si incentra quest'anno sui giovani viaggiatori e sfrutterà l'hashtag #lifestyleserbia per favorire la condivisione di immagini ed esperienze su Instagram, Facebook, G+, Pinterest e Foursquare.

B MOTORI presenta gli
autoblog awards



VOTA LE MIGLIORI AUTO DEL 2013

CAFFÈ VERDE
Novità! Dimagrisci 12 kg in 2 settimane! Abbiamo un metodo semplice. Provalo subito! >>



I MAGAZINE DI BLOGO



Travelblog.it
[Mi piace](#) 3.087

VIDEO CORRELATI

Traffico in Cina - Guarda il video



Ponte di Alvsborg - Göteborg - Guarda il video



I dieci posti del mondo che non potrai mai vedere (zingarate.it)



Vodafone Ricarica Online
Vodafone Power to you



Comoda, facile e veloce
Ricarica Online

LA STAMPA VIAGGI

Cerca...

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

VOCI DI: MILANO - ROMA

ATTUALITÀ | OPINIONI | ECONOMIA | SPORT | TORINO | CULTURA | SPETTACOLI | COSTUME | MOTORI | DONNA | CUCINA | SALUTE | VIAGGI | FOTO | VIDEO

HOME | NOTIZIE | DESTINAZIONI | WEEKEND | REPORTAGE | TOP TEN | MARE & MONTAGNA | CROCIERE



Carolina Prete,
Roma, 32

Ho fatto un piccolo investimento e mensilmente ne traggio i frutti, per garantire una vita migliore alla mia famiglia!

Iscriviti adesso

youtradeFX

Consiglia

7

Tweet

0

+1

0

indoona

+

VIAGGI NOTIZIE

01/01/2014 - GUIDE TURISTICHE SERBIA

2014: come scoprire Belgrado e la Serbia

Anno nuovo, guide nuove. Opportunità per conoscere paesi meno battuti dal turismo di massa, come la Serbia

VALENTINA BONFANTI
(NEXTA)

L'Ente Nazionale del Turismo della Serbia in collaborazione con Lonely Planet ha presentato la nuova guida **Belgrado e itinerari in Serbia**, la prima della casa editrice dedicata alla capitale balcanica. Guida capace di dare la giusta evidenza alla cultura contemporanea del Paese, all'enogastronomia, alle opportunità di vacanza green, all'accattivante vita notturna ed ai numerosi festival musicali.



Una donna a Belgrado

Gordana Plamenac, il Direttore Ente Nazionale del Turismo della Serbia, ha dichiarato: "La presentazione della guida Lonely Planet 'Belgrado e itinerari in Serbia', testimonia come la nostra cultura si è sviluppata nel corso del tempo e di come la storia ha svolto un ruolo significativo nel determinare le caratteristiche del popolo serbo e, a sua volta, di uno stile di vita che vogliamo condividere con i visitatori".

Serbia e Belgrado, mete turistiche sempre più ricercate dai turisti italiani hanno convinto uno dei leader del mercato dell'editoria di viaggi a scommettere sul futuro della destinazione, dedicandole una guida pocket che spazia tra le zone della capitale ed offrendo anche alcune digressioni su tutto il territorio della Serbia. "L'idea di puntare su questa destinazione emergente è in sintonia con la nostra linea editoriale che da più di 40 anni fa riscoprire le mete, i popoli e le tradizioni di culture vicine e lontane..." aggiunge Angelo Pittro Direttore Commerciale e Marketing dell'EDT Lonely Planet Italia.

LAVORA DA CASA E GUADAGNA €1.200 IN UNA SETTIMANA



Inizia Subito

Speciale Crociere



Crociere, il punto sul mercato e le tendenze di un settore che continua a tenere la rotta nei mari della crisi

IN COLLABORAZIONE CON

ticketcrociere
ticketcrociere.lastampa.it

Ultimi Articoli

+ Tutti gli articoli



+ Pattinaggio da sogno in quattro destinazioni